

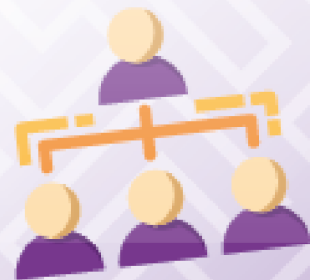


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

4 I.C. MODENA

MOIC85100D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 4 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6352 /2025** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 102*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 95** Modello organizzativo
- 105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO SOCIO - ECONOMICO - CULTURALE

L'IC4, costituito da due plessi di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di I grado, è situato nella zona nord orientale delle città di Modena, corrispondente al quartiere denominato "San Lazzaro-Modena Est". Il territorio, un tempo connotato dalla presenza, quasi esclusiva, di attività di carattere industriale, si è progressivamente trasformato, nel corso dell'ultimo decennio, in area residenziale caratterizzata da molte aree verdi e servita da due linee di autobus e da una pista ciclabile che consente di raggiungere il centro cittadino.

Le famiglie degli alunni iscritti presso l'IC4 possono usufruire di numerosi servizi che offrono possibilità ricreative e aggregative: biblioteche di quartiere, la Polisportiva "Modena Est", parrocchie che accolgono nel pomeriggio gli alunni che richiedono un supporto nell'esecuzione dei compiti, l'area degli orti sociali, i cui operatori hanno collaborato per diversi anni con la scuola, e una piscina comunale.

La scuola collabora con associazioni di volontariato come "Città e scuola", Forze dell'Ordine per progetti sulla sicurezza e sulla legalità; ha stretto rapporti con Unimore, con il Multicentro Educativo Memo per Itinerari Didattici e Mediatori Culturali e con le Cooperative Domus e Gulliver.

L'Istituto opera su un bacino di utenza medio-alto, così come è possibile evincere anche dai dati di contesto desunti dai questionari dell'INVALSI, con un tasso di alunni con cittadinanza non italiana che oscilla intorno al 18%. La consistenza dei flussi migratori internazionali è rimasta pressoché costante negli anni, con alcune flessioni recenti. Si registra, inoltre, un'esigua presenza di studenti nomadi (circa l'1%) e di studenti in situazione di svantaggio socio-culturale. Per far fronte alle diverse esigenze degli alunni e delle loro famiglie, l'Istituto promuove: percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri neoarrivati e di interventi di supporto linguistico; offre un servizio di libri di testo in comodato d'uso; progetta attività formative, curricolari ed extracurricolari inclusive, di supporto allo studio o di potenziamento linguistico e scientifico/matematico che hanno determinato negli anni un aumento degli iscritti rispetto al bacino d'utenza. La cura e l'attenzione che l'Istituto riserva alle specifiche esigenze di ciascun alunno fanno sì che la percentuale di insuccesso scolastico sia sempre relativamente bassa.

I Comitati dei genitori dei tre plessi partecipano attivamente alla vita scolastica degli studenti dell'IC4: sostengono, anche finanziariamente, le proposte formative della scuola, promuovono occasioni di socialità e aggregazione tra le famiglie, supportano l'Istituto nelle scelte educative.



Attualmente l'IC4 conta in totale 58 classi: 27 classi presso la scuola secondaria di I grado "**G. Ferraris**", con orario articolato su 5 giorni di frequenza settimanale; 20 classi a tempo pieno presso la scuola primaria "**Saliceto Panaro**"; 11 classi a tempo pieno presso la scuola primaria "**P.L. da Palestrina**". Presso il plesso di via Divisioni Acqui 160, sono presenti gli uffici della Dirigenza, del Direttore generale dei servizi amministrativi e della segreteria.

Presso la scuola secondaria di I grado G. FERRARIS è attivo l'indirizzo musicale che prevede, per gli alunni che ne fanno parte, lo studio curricolare (tempo scuola 33 ore) per il triennio di uno dei seguenti strumenti: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino. Tutti i 72 alunni, iscritti all'indirizzo musicale, compongono l'orchestra "**MUSICANTIERE**", che si esibisce regolarmente in rassegne musicali, in teatri ed eventi importanti, ottenendo sempre larghi consensi di critica e pubblico. L'orchestra si è esibita a Milano, Modena, Marano sul Panaro, Bologna. Si è classificata ai primi posti vincendo per due volte il primo premio assoluto con il massimo del punteggio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

4 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC85100D
Indirizzo	VIA DIVISIONE ACQUI 160 MODENA 41122 MODENA
Telefono	059373339
Email	MOIC85100D@istruzione.it
Pec	moic85100d@pec.istruzione.it

Plessi

"PALESTRINA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85101G
Indirizzo	VIA B. MARCELLO 51 MODENA 41122 MODENA
Numero Classi	15
Totale Alunni	229

SALICETO PANARO - MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE85102L
Indirizzo	VIA FRESCOBALDI , 10 SALICETO PANARO 41122 MODENA



Numero Classi	20
Totale Alunni	450

FERRARIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM85101E
Indirizzo	VIA DIVISIONE ACQUI 160 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	27
Totale Alunni	634

Approfondimento

L'istituto Comprensivo 4 di Modena nasce il 1° settembre 2016 dall'unione della scuola secondaria di primo grado "G.Ferraris" e delle scuole primarie "P.L.da Palestrina" e "Saliceto Panaro". Le origini della Scuola "Galileo Ferraris" risalgono al 1959, quando, come scuola di "Avviamento professionale" ad indirizzo industriale, venne istituita nella sede del "Palazzo Vignocchi". Il 20 febbraio 1960 fu intitolata allo scienziato "Galileo Ferraris" e, dal 1963, è diventata scuola media. Dal 1° settembre 1982 la scuola si è trasferita nella nuova sede di via Divisione Acqui 160, nel quartiere di provenienza della sua utenza, in un edificio che era all'epoca il più moderno della città e che, ancora oggi, soddisfa egregiamente le esigenze di una scuola moderna, laboratoriale e innovativa. Dal 1° settembre 1978 le scuole primarie "P.L.da Palestrina" e "Saliceto Panaro" hanno costituito il 10° Circolo, il primo della città di Modena ad adottare il tempo pieno, con la collaborazione del Comune, inizialmente in forma sperimentale. In seguito al Circolo è stata abbinata una scuola materna statale che, essendo però in una zona molto decentrata, nel mese di settembre del 1984, a causa dell'esiguo numero di bambini frequentanti, è stata chiusa. Nel periodo compreso tra gli anni scolastici 1999/2000 e 2013/2014, al Circolo sono stati abbinati il Centro territoriale Permanente per l'educazione agli adulti di Modena (CTP) e tre scuole carcerarie. Nel settembre 2014, quando il CTP è diventato autonomo e si è costituito il CPIA, al 10° Circolo è stata abbinata la scuola materna "Boccherini"



che dal settembre 2016 è confluita nell'Istituto Comprensivo 8 di Modena.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Informatizzata	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	270
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	63
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	193



Approfondimento

La nostra scuola presenta numerosi spazi laboratoriali che consentono una didattica di qualità supportata anche dal recente implemento delle attrezzature multimediali, acquistate in parte grazie ai fondi PNRR. Tale miglioramento tecnologico garantisce un ulteriore supporto alla didattica inclusiva. La scuola fornisce inoltre un servizio a più livelli che garantisce alle famiglie in situazione di difficoltà la possibilità di richiedere il comodato d'uso di device, con lo scopo di supportare l'alunno nello svolgimento della didattica in orario curricolare e/o extracurricolare.

Si sottolinea tuttavia che alcune delle attrezzature digitali in possesso della scuola risultano datate e quindi è necessario un rinnovamento periodico delle stesse.

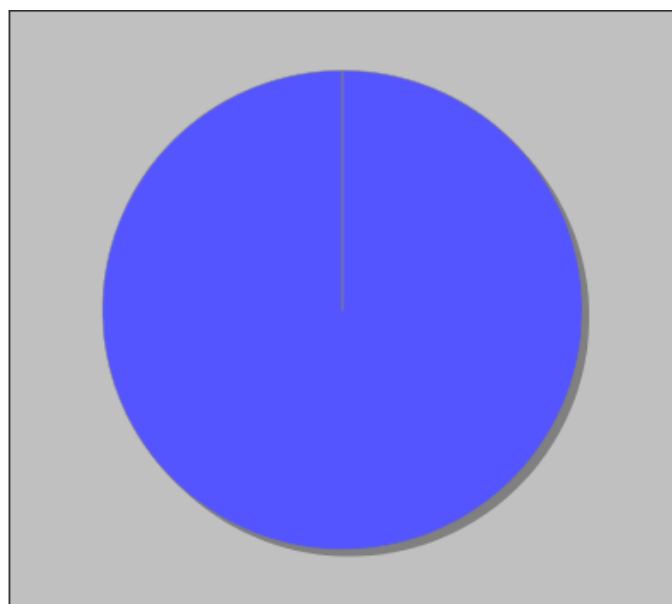


Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	32

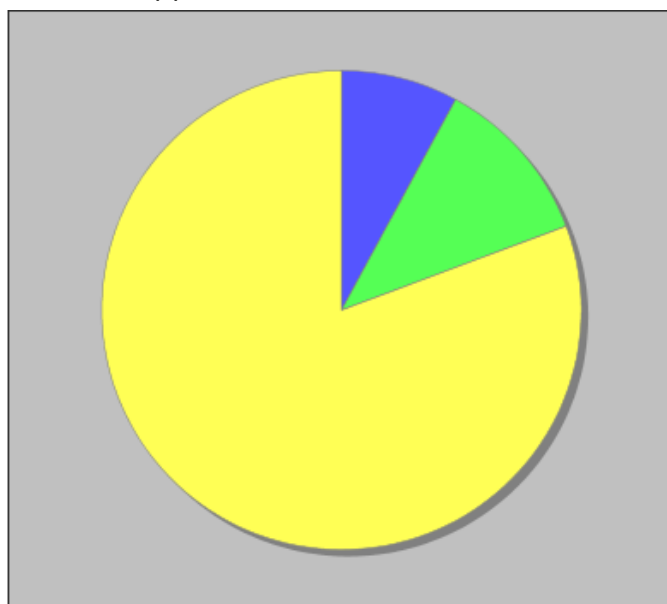
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 13
- Più' di 5 anni - 92

Approfondimento

I dati disponibili indicano una buona stabilità di organico sul medio-lungo periodo. All'interno della scuola sono presenti numerose competenze professionali specifiche, come rilevato dal Curriculum Vitae dei docenti: master, dottorato, attività di formazione esterna, collaborazioni con INVALSI, MIUR, INDIRE, certificazioni linguistiche, informatiche e formazione specifica sull'inclusione, grazie anche ai fondi del PNRR (DM66/23).





Aspetti generali

L'Istituto intende rispondere alle esigenze formative degli alunni attraverso i seguenti **obiettivi formativi generali**:

- contribuire alla **formazione** di un adeguato equilibrio affettivo/relazionale e alla costruzione di una positiva immagine di sé;
- formare un' **intelligenza dialettica e critica**, capace di orientarsi attraverso scelte autonome e responsabili;
- creare l'attenzione ad un' **idea positiva di diversità** che sia funzionale alla sua valorizzazione intesa come ricchezza umana e culturale, superando disuguaglianze legate all'identità di genere, a divari linguistici e culturali o a situazioni di svantaggio economico o sociale;
- curare la formazione di ogni singolo alunno con una variegata offerta di opzioni, che valorizzino le diversità e gli interessi, permettano di recuperare gli svantaggi, potenziare le eccellenze e ridurre al minimo l'insuccesso scolastico;
- promuovere e garantire l' **integrazione e inclusione scolastica** e il **successo formativo** di tutti gli studenti;
- sviluppare sia **il sapere che il saper fare** in tutte le discipline;
- offrire un **insegnamento aperto** all'innovazione, alle lingue, ai laboratori, alle scienze e alle nuove tecnologie, attraverso operatori capaci di cogliere i cambiamenti e integrarli ai fondamentali irrinunciabili della Cultura;
- assicurare a tutti una **formazione di base**, adeguata agli standard europei, che consenta di accedere alla Scuola Superiore attraverso una scelta orientativa ampia, consapevole e appropriata;
- interagire con le **risorse del Territorio**, raccogliendo ed interpretando le varie occasioni formative che esso offre ai giovani, per abituarli a comprendere la molteplice realtà in cui si vive;
- dialogare in maniera costruttiva con i genitori per costruire, nelle differenti responsabilità e nel rispetto dei ruoli, una ricca **comunità educante**, capace di un'azione concorde, sicura e qualificata.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Potenziare la fascia di livello intermedia e le competenze linguistiche, in particolare per quanto concerne l'area di listening che, come risulta dalla fonte INVALSI, rappresenta un ambito da migliorare.

Traguardo

- Per quanto riguarda la fascia di livello intermedia, ottenere gradualmente una maggiore uniformità delle votazioni conseguite agli esami di Stato rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali - Potenziare le competenze linguistiche, attraverso l'implemento della didattica laboratoriale e i processi di internazionalizzazione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica attraverso l'introduzione dell'Intelligenza artificiale. Potenziare la competenza multilinguistica, la competenza sociale e civica e la competenza digitale attraverso un'apertura a dimensioni globali/europee

Traguardo

- Conoscenza e utilizzo critico e responsabile dell'Intelligenza artificiale - Maggior sviluppo dei processi di internazionalizzazione, anche attraverso la formazione dei docenti sul tema.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Continuare a rendere l'ambiente scolastico il più rispettoso e sicuro possibile.

Traguardo

- Prevenzione ancora maggiore dei casi di bullismo/cyberbullismo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO COMPETENZA DIGITALE**

Introdurre all'interno della progettazione didattica criteri condivisi su opportunità e rischi legati all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica attraverso l'introduzione dell'Intelligenza artificiale.
Potenziare la competenza multilinguistica, la competenza sociale e civica e la competenza digitale attraverso un'apertura a dimensioni globali/europee

Traguardo

- Conoscenza e utilizzo critico e responsabile dell'Intelligenza artificiale - Maggior sviluppo dei processi di internazionalizzazione, anche attraverso la formazione dei docenti sul tema.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettazione di un Protocollo relativo all'IA.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sul tema dell'Intelligenza artificiale.

Attività prevista nel percorso: Intelligenza artificiale a scuola

Descrizione dell'attività	Un Team di docenti provvederà a stilare il Protocollo relativo all'Intelligenza artificiale. Grazie all'uso critico e consapevole dell'IA a scuola, sarà possibile attuare nuove modalità di didattica laboratoriale che permetterà di acquisire maggiori competenze.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi	Implementare le competenze digitali, la capacità di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica.
------------------	--

● Percorso n° 2: POTENZIAMENTO COMPETENZA



MULTILINGUISITICA

La Commissione Erasmus provvederà ad estendere al personale scolastico obiettivi perseguibili nell'ambito dell'Internazionalizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza digitale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza sociale e civica attraverso l'introduzione dell'Intelligenza artificiale.
Potenziare la competenza multilinguistica, la competenza sociale e civica e la competenza digitale attraverso un'apertura a dimensioni globali/europee

Traguardo

- Conoscenza e utilizzo critico e responsabile dell'Intelligenza artificiale - Maggior sviluppo dei processi di internazionalizzazione, anche attraverso la formazione dei docenti sul tema.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Ampliamento della Commissione Erasmus - Accoglienza di personale scolastico proveniente da un Paese dell'UE nell'ambito del programma Erasmus, con lo scopo di condividere buone pratiche scolastiche.



Attività prevista nel percorso: Apertura a dimensioni globali/europee

Descrizione dell'attività	L'apertura ad una nuova dimensione globale/europea verrà promossa attraverso: - viaggi d'istruzione all'estero - attività di madrelinguismo con intervento di esperti in classe - formazione sul tema rivolta al personale scolastico - attività di mobilità docente e studente
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Potenziare la competenza sociale e civica e la competenza multilinguistica, in particolare per quanto concerne l'area di listening.



● **Percorso n° 3: PREVENZIONE DEI CASI DI BULLISMO/ CYBERBULLISMO**

Organizzazione di attività di prevenzione e sensibilizzazione, volte ad assicurare il benessere della comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- Continuare a rendere l'ambiente scolastico il più rispettoso e sicuro possibile.

Traguardo

- Prevenzione ancora maggiore dei casi di bullismo/cyberbullismo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formalizzare le azioni che la scuola intraprende da tempo attraverso la stesura di un Protocollo per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sul tema.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continua collaborazione con famiglie, psicologa della scuola, enti esterni.

Attività prevista nel percorso: SICUREZZA E BENESSERE A SCUOLA

Descrizione dell'attività	Un Team di docenti stilerà il Protocollo antibullismo, grazie al quale sarà possibile condividere, tra il personale scolastico, azioni e strategie formalizzate da attuare davanti ad episodi di bullismo e cyberbullismo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Monitoraggio ancor più strutturato della situazione scolastica e dell'efficacia degli interventi attuati.

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, sia a livello di Scuola Primaria che di scuola Secondaria, tiene conto delle esigenze educative e formative degli utenti, creando un ambiente di apprendimento "idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni", secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

I **principi metodologici** che contraddistinguono l'IC4 sono:

- l'uso flessibile degli spazi;
- la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi per le varie discipline (laboratori di informatica, laboratori di scienze, spazi adeguati alla produzione musicale, alle attività artistiche e sportive);
- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli allievi nei percorsi didattici;
- l'attuazione di interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

In tale prospettiva, nella prassi didattica, il corpo docente si avvale delle metodologie più funzionali alle esigenze educative degli allievi e agli obiettivi formativi previsti dall'IC4: apprendimento per scoperta, cooperative-learning, didattica metacognitiva, flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica dell'errore, peer to peer.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

MUSICA ALLE ELEMENTARI

Grazie ai progetti previsti alla scuola Primaria relativi all'ambito musicale, si permette ai bambini



di poter usufruire di un percorso di propedeutica musicale, svolto in continuità dai docenti della scuola secondaria di I grado.

CODING E ROBOTICA

Nel nostro istituto viene dato particolare risalto al coding e alla robotica. Sono previsti specifici laboratori durante il percorso della scuola primaria e secondaria.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

PROVE COMUNI DI GRAMMATICA E MATEMATICA

Insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado hanno co-progettato una prova comune di Italiano (grammatica) e di Matematica da proporre nel terzo biennio -5^a primaria e 1^a secondaria (anno ponte), al fine di favorire una comprensione reciproca delle esigenze e delle caratteristiche di ciascun livello scolastico.

L'obiettivo principale è garantire una continuità educativa efficace, permettendo agli insegnanti di individuare eventuali criticità e di pianificare interventi mirati per supportare al meglio gli studenti nel loro percorso di crescita. Inoltre, le prove di passaggio aiutano a verificare che gli alunni abbiano raggiunto le competenze fondamentali in ambito linguistico (parte relativa alla grammatica) e matematico, facilitando un passaggio sereno e consapevole tra i due ordini di scuola. Questo processo di valutazione condivisa contribuisce a creare un ponte tra le diverse tappe del percorso formativo, assicurando che ogni studente possa affrontare con successo le sfide successive e proseguire il proprio percorso di apprendimento con maggiore sicurezza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'anno scolastico 2021-22 è stato pianificato un curriculum verticale di Attività Alternativa.



Nell'anno scolastico 2024-25, è stato approvato dal Collegio Docenti il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA E PER LE LORO FAMIGLIE, allegato di seguito.

Nell'anno 2024-25 è stato stilato da insegnanti della scuola Primaria e Secondaria il Curricolo Verticale L2.

Sarà stilato il Protocollo relativo all'Intelligenza artificiale e saranno formalizzate, attraverso la stesura del Protocollo per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo, le azioni che la scuola intraprende da tempo.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI DI CITTADINANZA NON ITALIANA .pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

I progetti relativi al PNRR Missione 1.4 - Istruzione sono tutti conclusi e in rendicontazione al 31/12/2025.



Aspetti generali

Alla luce dei cambiamenti sociali e culturali la scuola si impegna a promuovere le competenze sociali e civiche funzionali ad assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Nello specifico l'Ic4 intende incentivare percorsi mirati all'educazione civica, senza trascurare alcun nucleo: la **Costituzione**, lo **Sviluppo economico e sostenibilità** e la **Cittadinanza digitale**.

In tale ottica saranno avviate, sin dalla più tenera età, azioni atte ad approfondire la conoscenza della Carta Costituzionale e a fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, a **formare cittadini responsabili e attivi** che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Sarà data molta importanza alla **tutela dell'ambiente** e saranno altresì dati gli strumenti per utilizzare **consapevolmente** e **responsabilmente** i nuovi mezzi e gli strumenti digitali.

La scuola tutta e il contesto classe rappresentano "spazi" educativi e formativi privilegiati in tal senso, poiché consentono di praticare la democrazia nella vita di gruppo. Il vivere e convivere con il gruppo classe e con tutti i componenti che operano nella scuola consentono di ricercare e praticare regole per una convivenza civile, valorizzando sia momenti e situazioni ideali dello stare insieme sia momenti di conflitto che diventano risorse e motivo di crescita personale e sociale.

Sin dai primi anni di scuola gli allievi saranno messi, dunque, nelle condizioni di praticare la democrazia e apprendere in modo consapevole, attraverso la mediazione e la guida attenta dell'adulto, i principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PALESTRINA" MODENA	MOEE85101G
SALICETO PANARO - MODENA	MOEE85102L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FERRARIS

MOMM85101E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

4 I.C. MODENA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PALESTRINA" MODENA MOEE85101G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALICETO PANARO - MODENA MOEE85102L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: FERRARIS MOMM85101E - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto richiesto nell'articolo 2 della Legge n.92 del 20 Agosto 2019, l'IC4 ha previsto, nel Curricolo d'Istituto, l'insegnamento dell'Educazione civica.

L'orario riservato a tale insegnamento è di 33 ore annue, inserito nell'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

"Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il Curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno". (Linee guida - Allegato A).

Si allega Curricolo di educazione civica, aggiornato secondo le nuove Linee Guida previste dal D.M. 183/2024.



Allegati:

Curricolo educazione civica IC4 Mo.pdf

Approfondimento

L'IC4 si avvale di un'organizzazione attenta alle esigenze educative e formative degli studenti.

Scuole Primarie

Nelle scuole Primarie, entrambe a tempo pieno, la scuola rimane aperta dal lunedì al venerdì.

Di seguito è riportato il relativo quadro orario:

Classi	Orario di entrata alunni	Orario uscita
1 [^] ,2 [^]	8:30	16:30
3 [^] ,4 [^] 5 [^]	8:25	16:25

Tale scansione oraria è stata pensata per offrire un servizio che risponda alle norme sulla sicurezza, evitando affollamenti che possono creare disagio e situazioni di pericolo, negli spazi comuni che conducono gli studenti nelle rispettive aule scolastiche.

Entrambe le scuole Primarie, Palestrina e Saliceto P., mettono a disposizione un servizio di prescuola (dalle 7:30 all'orario di inizio delle lezioni) e post scuola (dalle 16:30 alle 18:30).

Offrono un servizio mensa per chi ne vuole usufruire, ma dà anche la possibilità di poter uscire alle 12:30 e rientrare per le ore di lezione pomeridiane.

L'orario per gli allievi che decidono di non restare a scuola per la consumazione del pasto è fissato dalle 13:45 alle 14:00, come previsto dalla Circolare n[^]75.

I momenti ricreativi previsti sono due: dalle 10:30 alle 10:50 e dalle 12:30 alle 14:30.



Scuola Secondaria

L'orario di frequenza dal lunedì al venerdì sarà dalle 8:00 alle 14.00, con due intervalli previsti nell'arco della mattinata.

Ingresso	7:55 - 8:05
Inizio lezioni	08:06
1^ ora	8:06 - 9:00
2^ ora	9:00 - 9:55
Intervallo	9:55 - 10:05
3^ ora	10:05 - 11:00
4^ ora	11:00- 11:55
Intervallo	11:55- 12:05
5^ ora	12:05 - 13:00
6^ ora	13:00 - 14:00

ORARIO INDIRIZZO MUSICALE



L'orario per gli allievi frequentanti l'indirizzo musicale varia per ciascun alunno, poiché le lezioni di strumento sono individuali.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Violino	14:00-19:00	14:00-17:00	14:00-18:00	14:00-17:00	14:00-17:00
Chitarra	14:00-19:00	14:00-17:00	14:00-18:00	14:00-17:00	14:00-17:00
Pianoforte	14:00-19:00	14:00-17:00	14:00-18:00	14:00-17:00	14:00-17:00
Clarinetto	14:00-19:00	14:00-17:00	14:00-18:00	14:00-17:00	14:00-17:00

EDUCAZIONE FISICA NELLA CLASSE QUINTA E QUARTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Secondo quanto previsto dalla legge n. 234/2021 (che introduce l'insegnamento dell'educazione motoria per la classe quinta primaria a decorrere dall'anno scolastico 2022-2023 e per la classe quarta primaria a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024) e la **nota ministeriale del 9/09/2022** "Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.", l'IC4 ha attuato quanto demandato alle scuole rispettandone le indicazioni.

Si allega file relativo a insegnamenti e quadri -orario IC4.



Allegati:

Insegnamenti e quadri-orario IC4 Mo.pdf



Curricolo di Istituto

4 I.C. MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il **Curricolo dell'Istituto** rappresenta il fulcro del piano triennale ed è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole e, al contempo, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

Il nostro riferimento programmatico è rappresentato dalle **Indicazioni Nazionali**.

Il nuovo scenario sociale in cui la scuola si trova ad operare è complesso ed ambivalente: per ogni persona e per ogni comunità si moltiplicano sia i rischi sia le opportunità.

“Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori. Oggi l'apprendimento è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di **promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze**, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti”.

L'art.8 D.P.R.N.275/1999 definisce in modo chiaro **il senso e il significato delle Indicazioni**, precisando **i compiti** dello Stato e quelli **che spettano alle singole istituzioni scolastiche**, stabilendo i livelli di **prescrittività** del testo e l'**autonomia** d'Istituto.

In tale prospettiva ogni scuola costruisce un Curricolo con cui attiva il processo attraverso il



quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione didattica.

I **docenti**, a partire dal Curricolo, **individuano** le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione particolare alla trasversalità fra le discipline, gli strumenti, i criteri di verifica/valutazione, opportunità e/o situazioni di recupero, approfondimento e sviluppo.

Fondamentale per ogni docente è domandarsi quale sia l'**ambiente di apprendimento** più idoneo per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, per favorire l'esplorazione e la scoperta, per incoraggiare l'apprendimento collaborativo, per promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

La pianificazione delle azioni nasce sempre dalla ricerca di una profonda condivisione di idee, pensieri, valori, teorie e pratiche volti al raggiungimento di obiettivi di miglioramento del processo d'insegnamento-apprendimento.

*Nostro costante impegno risulta quello di porre massima attenzione alla **centralità dell'alunno**, facendo nostra l'esigenza descritta nel comma 1 della legge 107: "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica".*

L'IC4 ha intrapreso una serie di azioni volte a implementare una reale didattica per competenze, attraverso ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e in cui si valorizzano al massimo i laboratori, sia come spazi fisici che mentali.

La scuola valorizza le opportunità formative offerte dal territorio come parte integrante del Curricolo. Uscite, viaggi di istruzione ed esperienze didattiche formative rappresentano elementi fondanti del Curricolo stesso poiché consentono di contestualizzare e dare significati concreti al processo d'insegnamento - apprendimento.

Si allega il Piano annuale delle uscite, viaggi di istruzione ed esperienze didattiche e



formative dell'anno scolastico 2025-2026.

Allegato:

Piano uscite IC4 2025-26.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'arco del triennio 2019/22, per disciplina, si sono riunite Commissioni miste, formate da docenti della Primaria e docenti della Secondaria, per confrontarsi, dialogare e progettare insieme, in coerenza con le Indicazioni Nazionali ed il nuovo modello delle Competenze, sui nuclei fondanti, sulle strategie, sui contenuti da scegliere per la progettazione di un Curricolo trasversale e un Curricolo delle discipline, che costituissero un valido strumento di lavoro all'interno dell'IC4.

I *Curricoli sono stati progettati* nell'ottica della **continuità** e della **verticalizzazione educativa e didattica**, attraverso una costante attenzione nei confronti delle competenze trasversali.

Nell'anno scolastico 2021-22, inoltre, è stato pianificato un **curricolo verticale di Attività Alternativa** che rappresenta un riferimento pedagogico e metodologico - didattico per i docenti dell'IC4.

Nel triennio 2022-2025 la collaborazione e il confronto tra insegnanti della scuola Primaria e Secondaria ha garantito una maggiore unitarietà del percorso didattico, in un'ottica di continuità verticale: è stato aggiornato il Curricolo di Educazione civica, si è realizzato il Curricolo verticale L2, il Protocollo di Accoglienza per alunni di cittadinanza non italiana e si è co-progettata una prova comune di Italiano (grammatica) e di Matematica da proporre nel terzo biennio -5^a primaria e 1^a secondaria (anno ponte). Queste prove permettono agli insegnanti di individuare eventuali criticità e di pianificare interventi mirati per supportare al meglio gli studenti nel loro percorso di crescita.

Annualmente la definizione specifica dei percorsi curriculari viene affidata ai docenti che la



elaborano all'interno di quattro differenti aree:

- la programmazione d'Istituto;
- la programmazione annuale dei Dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria di primo grado e per classi parallele di ambito per le primarie dei due plessi;
- la programmazione dei Consigli di Classe per la Secondaria e per team di classe per la Primaria;
- la programmazione del singolo docente personalizzata che viene calibrata al contesto classe in cui si opera.

Si allega il Curricolo verticale delle discipline.

Allegato:

Curricolo verticale delle discipline_IC4_MO.docx_compressed (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'anno scolastico 2018-2019 è stato stilato, da una commissione formata da docenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria, il Curricolo delle competenze trasversali in chiave europea.

Si allega il Curricolo delle competenze trasversali.

Allegato:

CURRICOLO-DELLE-COMPETENZE-TRASVERSALI_PRIMARIA_SECONDARIA-1.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Una particolare attenzione e sensibilità sono rivolte, in tutte le classi dell'Istituto, allo



sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza sin da piccoli.

Consapevoli del fatto che la scuola di oggi si confronta con scenari molto complessi e che si vive in una società in cui la tecnologia e i dispositivi digitali sono parte integrante della vita di ciascuno, l'IC4, attraverso un'azione quotidiana, si prefigge l'obiettivo di diffondere "un'educazione digitale" che rilanci il ruolo attivo e responsabile degli utenti e sviluppi attenzione e consapevolezza relativamente ai possibili pericoli presenti in rete.

Gli alunni di oggi, i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi quotidianamente in un paesaggio tecnologico-informatico, di cui conoscono procedure e verso cui hanno acquisito abilità ma, spesso, sono ignari dei possibili rischi e dei pericoli che si celano dietro a queste risorse.

Questa rivoluzione tecnologica richiede alla scuola di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ognuno. Riconoscere la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale" significa anche far fronte alla sfida dell'innovazione della scuola.

In tale ottica e coerentemente con i riferimenti normativi degli ultimi anni, in particolare le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 2006 dal titolo "Le competenze chiave per l'apprendimento permanente" e le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica allegate al DM n. 35 del 22 giugno 2020, il nostro Istituto, nell'anno scolastico 2020-2021, ha costruito un Curricolo sulle competenze chiave di cittadinanza.

Il curriculum è stato pianificato, valorizzando e formalizzando esperienze già in atto nell'Istituto e rappresenta un riferimento importante nella progettazione di tutti i docenti dell'IC4.



Allegato:

Curricolo-CITTADINANZA-DIGITALE-2020-IC4.pdf

Approfondimento

La progettualità e le azioni dell'IC4 si articolano nelle seguenti sezioni:

- ***Cura delle relazioni*** attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni culturali, viaggi d'istruzione, attività che promuovono il benessere, la crescita, il senso di responsabilità e di appartenenza alla Cittadinanza attiva, la realizzazione di attività di tipo cooperativo per migliorare la vita di relazione degli allievi.
- ***Progetti specifici*** di accoglienza, continuità, orientamento, intercultura, attività aggiuntive di insegnamento in orario extracurricolare per la prevenzione della dispersione scolastica, corsi di recupero, progetti disciplinari per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, **laboratori per alunni con bisogni educativi speciali, laboratori per alunni stranieri.**
- Innovazione e sviluppo attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'attivazione di metodologie didattiche attive e laboratoriali.
- Rapporti con il territorio
- **Valorizzazione delle risorse materiali e umane**
- ***Direzione e organizzazione dell'Istituzione scolastica***

La progettazione curricolare ed extracurricolare dell'IC4 amplia l'offerta formativa attraverso tutte le attività e i progetti afferenti alle AREE DI SVILUPPO individuate per rispondere alle esigenze degli utenti dell'Istituto.

Di seguito sono elencate le Aree di sviluppo:

- Didattica delle competenze
- Didattica inclusiva
- Didattica interculturale



- Didattica orientativa
- Didattica dei linguaggi espressivi
- Didattica e sostenibilità
- Didattica della convivenza democratica
- Didattica digitale



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 4 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus

Nell'anno scolastico 2024/25 è stata istituita la Commissione Erasmus.

Attraverso il progetto Erasmus+ Partnership, la scuola potrà partecipare a progetti/bandi già redatti da altre scuole d'Europa.

Il Progetto Erasmus+ permetterebbe di far intraprendere ad alunni e docenti un breve periodo di studio e accoglienza all'estero.

In particolare, la Commissione Erasmus della nostra scuola ha pianificato la partecipazione al prossimo bando europeo per la richiesta di finanziamento, con l'obiettivo di promuovere e realizzare attività di mobilità internazionale rivolte al personale docente e studente. Le attività previste comprendono il job shadowing, la formazione dei docenti e lo scambio culturale tra insegnanti e studenti.

L'ottenimento del finanziamento consentirà l'avvio di tali attività a partire dal 2026, coinvolgendo il personale interno dell'Istituto. In particolare, nell'ambito del job shadowing, sono già stati avviati contatti e definiti accordi con la scuola spagnola "IES Villa de Vallecas" di Madrid.

Come parte di questo progetto, durante il secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, due insegnanti dell'Istituto madrileni saranno ospitati presso la nostra scuola.



Durante la loro permanenza, parteciperanno a diverse attività didattiche e organizzative: osserveranno le lezioni all'interno delle classi per approfondire i metodi di insegnamento adottati nel nostro istituto e parteciperanno a riunioni collegiali e ad altri momenti della vita scolastica, con l'obiettivo di comprendere meglio il nostro modello organizzativo.

Questa iniziativa rappresenta un'importante occasione di crescita professionale e confronto interculturale, che contribuirà ad arricchire le competenze del nostro personale e a rafforzare i legami con realtà scolastiche europee.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche

La scuola propone corsi pomeridiani per poter sostenere gli esami relativi alle certificazioni linguistiche e riguardano le 9 classi seconde della secondaria (corso Movers) e le 9 classi terze della secondaria (KET, DELF, DELE). Le lingue coinvolte sono: Inglese, Spagnolo e



Francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

○ Attività n° 3: Viaggi di istruzione all'estero

Finalità dei viaggi di Istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano, per la comunità scolastica, un arricchimento per la formazione intellettuale e personale dell'alunno, che integra e valorizza l'attività didattica garantendo un momento di riflessione aggiuntivo e



una sperimentazione diretta in un contesto differente dallo spazio scolastico. Tali iniziative, per la loro elevata valenza educativa e sociale, rappresentano un elemento che promuove fortemente la socializzazione e l'inclusione attraverso l'interazione e integrazione in un contesto diverso da quello tradizionale dell'aula scolastica. Questa condizione può costituire, legittimamente, anche il fine unico dell'esperienza stessa. Inoltre, le uscite e le altre forme di viaggi di istruzione costituiscono un'importante occasione per costruire e consolidare la vita di comunità attraverso la condivisione di momenti di apprendimento informale ed esperienziale. Infine, le modalità di erogazione e organizzazione delle uscite/ gite perseguono un ideale di condivisione volto ad intercettare ed integrare in modo equilibrato e sostenibile esigenze ed aspettative di alunni con background socio-culturali e personalità diversi e a volte distanti. Per tutte queste caratteristiche, i viaggi di istruzione non possono essere considerati nè come premio, qualora erogati, nè come punizione, qualora non organizzati. Sono, invece, a tutti gli effetti esperienze di apprendimento informale, il cui valore è riconosciuto e previsto in diversi documenti di riferimento per le istituzioni scolastiche e pertanto non possono dipendere dal rendimento scolastico della classe o dal livello di impegno degli studenti e delle studentesse.

Scelta destinazioni

Le destinazioni dei viaggi di istruzione, sia in Italia che all'estero, vengono selezionate con attenzione per garantire:

- Valore culturale e storico: i luoghi scelti sono strettamente legati al programma di studi, offrendo agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza di eventi storici, monumenti di rilievo e patrimoni dell'umanità.
- Significato linguistico: le destinazioni dei viaggi di istruzione all'estero destinate alle classi terze vengono individuate per favorire la pratica delle lingue straniere studiate a scuola, come inglese, francese o spagnolo, con particolare attenzione alla seconda lingua straniera.
- Aspetti educativi interdisciplinari: i percorsi proposti mirano a integrare più materie scolastiche, come storia, arte, scienze e geografia, in un'esperienza immersiva.
- Accessibilità e inclusività: i luoghi selezionati vengono valutati per assicurare che tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità, possano partecipare pienamente all'esperienza.
- Attrattività per i ragazzi: oltre al valore educativo, le mete sono pensate per essere



stimolanti e di interesse per gli studenti, includendo attività interattive o esperienze coinvolgenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

4 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ROBOTICA E CODING SCUOLA PRIMARIA**

Nel mese di settembre 2025 si è svolto il corso di robotica e coding, finanziato dai fondi PNRR, per i docenti della scuola primaria. Questo corso, che ha permesso una maggiore consapevolezza nell'uso e nell'organizzazione dei laboratori dedicati alle attività STEM e più in particolare alla robotica, sta favorendo una ricaduta nella progettualità didattica trasversale e multidisciplinare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: ROBOTICA E CODING SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Negli ultimi anni le attrezzature di robotica sono state implementate e potenziate, anche



grazie ai fondi del PNRR, permettendo maggiori possibilità di progettazione didattica legate all'ambito della robotica e del coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: NUOVO LABORATORIO DI INFORMATICA

Nel Plesso G. Ferraris è stato allestito un secondo laboratorio di informatica che permetterà maggiori occasioni di acquisizione e sviluppo delle competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

4 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, "Didattica Orientativa".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa , "Didattica Orientativa" .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa , "Didattica Orientativa" .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIDATTICA DELLE COMPETENZE

La scuola del nuovo millennio, come enunciano le Indicazioni nazionali del primo ciclo, deve porre al centro dell'azione educativa la persona che apprende e il processo di apprendimento. Per questo la didattica deve passare dalla dimensione "frontaliera" basata sulla erogazione di contenuti alla dimensione laboratoriale, basata sull'esplorazione, l'esperienza e la scoperta. Solo così infatti l'apprendimento sarà significativo e permanente (deep learning). Quindi nel nostro IC, nella pratica didattica quotidiana, gli studenti saranno coinvolti in modo attivo nel processo di acquisizione di conoscenze ed abilità in modo da sviluppare le competenze chiave Ue disciplinari e trasversali (soft skills), con particolare attenzione alla competenza "imparare ad imparare". In questo contesto l'ambiente di apprendimento costituisce un elemento imprescindibile dell'educazione, in quanto spazio fisico e curricolo implicito basati sulla dimensione esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Sviluppare competenze linguistiche - Potenziare competenze in ambito matematico-scientifico
- Potenziamento delle competenze nel disegno tecnico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno - esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

È prassi consolidata nell'IC4 organizzare iniziative progettuali per incentivare e motivare alla lettura. Gli approcci con cui i progetti vengono attivati sono diversi e di diverse tipologie, in base all'età e agli interessi degli alunni. Consapevoli della particolare importanza che assume la biblioteca scolastica, da intendersi "come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo, un luogo pubblico, fra la scuola e il territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i processi di integrazione, crea ponti tra le lingue, linguaggi, religioni e culture", a partire dall'anno 2022-23, l'IC4 di Modena adotta il seguente programma per la promozione della lettura e della lettura critica.

Le tre biblioteche dell'Istituto si consolidano come un organismo unico, nevralgico per le attività culturali portate avanti dalle scuole. Le attività organizzate dalle Biblioteche adottano e promuovono un programma strutturato di educazione alla lettura critica e analitica, allo scopo di fare della lettura una parte fondante del curriculum, non un elemento accessorio. Le



biblioteche diventano un laboratorio permanente, un terzo spazio, che si dà lo scopo di uscire dal meccanismo chiuso dell'aula e di superare i paletti tra le discipline.

Le finalità educative sono le seguenti:

- formare lettrici e lettori ben equipaggiati, in grado di leggere “per tutta la vita”;
- promuovere la lettura come avamposto culturale, strumento di lotta all'analfabetismo funzionale e alla dispersione scolastica.

I contenuti educativi e informativi riguardano tipologie testuali, generi e temi diversi, in coerenza con il PTOF e con i curricula dell'IC4. In particolare vertono sull'educazione allo storytelling come attività cognitiva e metacognitiva, sull'educazione alla cittadinanza attiva attraverso l'istituzione di giornate tematiche in occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza di genere e dell'Anniversario della liberazione d'Italia dal nazifascismo; sulla promozione dei valori della Costituzione e della legalità, dei principi dell'Agenda 2030, del contrasto alle mafie e del dialogo interculturale. Infine, le azioni delle tre biblioteche riguardano la realizzazione di attività culturali anche in collaborazione con esperti esterni (giochi di lettura, teatro, narrazioni animate), con le famiglie e il territorio.

In particolare, la lettura espressiva e lo storytelling sono le metodologie che portano alla realizzazione di due spettacoli teatrali, organizzati in collaborazione con l'Orchestra della scuola, incentrati sul contrasto alla violenza di genere e sulla Resistenza: 'Donna, Vita, Libertà' destinato alle classi seconde e "Resistenza in parole e musica" destinato alle classi terze.

Altre iniziative e attività che hanno lo scopo di promuovere la motivazione alla lettura sono le seguenti:

- Campionati di lettura
- Io leggo perché
- Incontri con l'autore
- Book speed date
- Booktalk: parlare di libri



- Il grande gioco del libro
- Settimana della lettura
- Letture e narrazioni pubbliche

POTENZIAMENTO LINGUE

MADRELINGUISMO

Per promuovere i seguenti obiettivi:

- Migliorare ascolto, produzione, pronuncia;
- Ampliare il lessico con l'introduzione di nuove parole e frasi in contesti reali;
- Creare un ambiente di apprendimento motivante.

CORSI DI PREPARAZIONE PER POTER SOSTENERE GLI ESAMI RELATIVI ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:

9 classi seconde secondaria: corso Movers

9 classi terze secondaria: KET, DELF, DELE

POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Il progetto prevede attività di logica, svolte per gruppi classe.

Dai percorsi attivati per il potenziamento vengono selezionati gli allievi più competenti e più motivati a partecipare a gare cittadine e non, solo online: gare cittadine, regionali e nazionali (Coppa Pitagora, Giochi d'autunno e campionato internazionale dei giochi matematici della Bocconi, Kangourou, Campionato nazionale di Giochi Logici).

Con i percorsi attivati si perseguono le finalità seguenti:

- Valorizzare le eccellenze
- Potenziare il pensiero logico - matematico



- Sviluppare il pensiero laterale
- Sviluppare la competenza collaborativa.

Campionato di Disegno Tecnico

Il campionato è aperto alle classi prime, che dovranno cimentarsi in massimo 3 prove ad eliminazione diretta. Le prove si svolgono orientativamente tra marzo e maggio di ogni anno scolastico. La partecipazione prevede la possibilità di vincere dei premi finali.

L'obiettivo del progetto è il potenziamento delle competenze nel disegno tecnico attraverso una sana competizione.

Nell'anno scolastico 2024/2025 e 2025/26 sono stati attivati percorsi previsti dal DM 102/2024 "Agenda Nord" (di durata biennale) per potenziare le competenze di base (lingua italiana, matematica, scienze e lingue straniere). Per quanto riguarda l'anno scolastico 2025/26, con conclusione delle attività entro dicembre 2026, rimangono da completare le attività nell'ambito lingua inglese e matematica.

● DIDATTICA INCLUSIVA

Una didattica inclusiva è la chiave di volta per assicurare il successo formativo per tutti gli alunni, in quanto solo attraverso la flessibilità delle prassi metodologiche, la modifica dei contesti e degli ambienti di apprendimento, l'uso di strumenti multimodali, favorisce l'accesso alle conoscenze nel rispetto degli stili cognitivi, delle intelligenze multiple, degli interessi individuali e della motivazione di ciascuno di apprendere. Nella scuola le singole diversità dovranno essere ricercate, scoperte, apprezzate, valorizzate. Tutte le azioni dell'Ic4 prestano in tal senso un'attenzione rilevante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Prevenire la dispersione scolastica attraverso la ricerca della motivazione personale. - Integrare gli studenti all'interno del proprio contesto scolastico e più in generale rispetto al proprio percorso di crescita. - Attivare un processo di conoscenza e di accettazione del sé. - Favorire una maggiore competenza comunicativa. - Sostenere i processi di cambiamento e di costruzione dell'identità. - Favorire l'acquisizione di informazioni corrette rispetto alla tematica trattata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno - esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

COMPITI INSIEME

Il progetto, che da anni viene attivato per coadiuvare allievi con disagi e svantaggi sociali e culturali nello svolgimento dei compiti assegnati, è un'opportunità offerta agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Gli interventi sono condotti, due volte alla settimana, per una durata di due ore a incontro, da docenti interni, sia di scuola primaria che di scuola secondaria, aiutati da allievi della scuola secondaria di secondo grado.

I docenti coinvolti si occupano anche della vigilanza degli alunni durante la pausa pranzo.

TUTORAGGIO MATTUTINO

Il progetto coinvolge docenti interni per lo studio assistito e per la preparazione agli esami di licenza media, nonché per supporto relazionale.

CANTIERE SCUOLA

Il progetto si inserisce all'interno del bando del Comune di Modena per la progettazione di servizi destinati ad adolescenti in difficoltà. Questa attività prevede interventi di natura pratico-manuale con educatori. È rivolto agli alunni di classe terza secondaria. La progettazione degli interventi, di natura pratico-manuale, avviene nelle seguenti fasi:

- **Prima fase:** presentazione del progetto ai coordinatori di classe e individuazione dei destinatari
- **Seconda fase:** individuazione degli alunni e raccolta informazioni
- **Terza fase:** progettazione dei percorsi e avvio.

Le attività saranno organizzate in 3 moduli di 7/8 settimane, con attività molto varie (alcune: ciclofficina, bricolage, gruppo itinerante di manutenzione, falegnameria...).

Gli alunni di terza sono seguiti fino a giugno e accompagnati fino alle prove scritte ed orali dell'esame di licenza. Tutti i ragazzi possono preparare, per le prove d'esame, un prodotto (cartaceo, digitale o manufatto), autentico (progettato da loro), come sintesi del percorso svolto.



SCUOLA IN OSPEDALE E SCUOLA DOMICILIARE

Il progetto prevede, come da normativa, che per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti, che impartiscono i relativi insegnamenti, trasmettano alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza, in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni e studenti anche ai fini della valutazione periodica e finale.

Attraverso il progetto si vogliono perseguire le seguenti finalità:

- Garantire il supporto didattico ed educativo nei periodi di assenza scolastica.
- Sostenere la motivazione allo studio
- Mantenere la relazione e la continuità con il gruppo classe di appartenenza

SPORTELLO D'ASCOLTO

Lo Sportello d'Ascolto è un servizio offerto gratuitamente dalla Scuola, con la funzione di accoglienza e ascolto delle problematiche connesse alla crescita emotiva degli studenti nel contesto scolastico. Le tematiche trattate fanno riferimento alle relazioni fra pari, con i genitori e gli insegnanti, al profitto scolastico, all'autostima e più in generale al benessere psico-fisico. Questo spazio di ascolto e confronto è rivolto agli studenti, ai genitori e al personale della scuola che vorrà beneficiarne. Ove previsto e concordato dal Consiglio di classe, sarà svolto un intervento sulle dinamiche relazionali di gruppo all'interno della classe.

AUTONOMIA IN ACQUA

Il progetto è destinato ad alunni con bisogni educativi speciali e ha come finalità l'attuazione di un percorso di acquaticità come intervento globale che coinvolge l'area della comunicazione, della socializzazione, dell'autonomia e della motricità fine e globale con una significativa ricaduta sullo sviluppo e sul benessere psico-fisico della persona nel suo complesso.

L'attività si svolgerà in orario scolastico una volta a settimana presso la piscina Pergolesi e sarà condotta da istruttori di nuoto qualificati con competenze professionali adeguate.

Le modalità di lavoro saranno di carattere ludico al fine di permettere a tutti di ottenere risultati



soddisfacenti.

Il progetto vedrà coinvolte anche le risorse interne della scuola (docenti di sostegno/educatori) che accompagneranno l'alunno/a per lo svolgimento dell'attività motoria in acqua.

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- promuovere lo sviluppo delle capacità senso-percettive
- acquisire fiducia nelle proprie capacità
- migliorare le capacità di coordinazione motoria
- sviluppare l'autonomia personale

I costi del progetto saranno definiti dallo staff della struttura Pergolesi e sono a carico della famiglia.

LABORATORI POMERIDIANI (CITTÀ&SCUOLA, GENITORI, VOLONTARI E DOCENTI)

Presso la scuola secondaria di primo grado "Galileo Ferraris" di Modena si svolgono diversi laboratori pomeridiani che prevedono attività in modalità pratico-esperienziali.

Di seguito alcune delle **proposte di laboratorio** realizzate nei corsi degli anni: giardinaggio, street art, decoupage, manutenzione biciclette, laboratorio creativo con materiale di riciclo, laboratorio con la creta, giochi di ruolo-giochi logici, stampa 3D

SCREENING LETTO-SCRITTURA E MATEMATICA (PRIMARIA/SECONDARIA)

Il progetto di monitoraggio e di screening in ambito linguistico e matematico è attivato per perseguire diverse finalità.



Obiettivi del progetto:

- Fornire ai docenti una formazione teorica relativa ai processi della lingua scritta.
- Fornire ai docenti una formazione teorica relativa ai processi di cognizione numerica.
- Fornire ai docenti competenze per progettare interventi mirati sulla classe, durante il percorso di acquisizione della letto - scrittura e l'acquisizione del numero in ambito matematico.
- Fornire ai docenti competenze per progettare interventi mirati sui gruppi che necessitano di interventi differenziati.
- Individuare precocemente eventuali difficoltà nella letto-scrittura.e in matematica

Modalità e tempi di somministrazione

Scuola Primaria

Le batterie di prove somministrate dai docenti di classe (Ingresso classe 1^a Primaria) e/o Referenti del Progetto (gennaio, maggio per classi prime e seconde e aprile/maggio per le classi terze), a seguito del percorso formativo, costituiscono la base della ricerca-azione sulla popolazione scolastica delle classi prime e seconde Primaria.

- **Prove Letto-scrittura:** classe 1^a e 2^a Primaria (settembre, gennaio e maggio).

- **Prove matematica:** classe 1^a Primaria (settembre, gennaio e maggio), classe 2^aPrimaria (gennaio, maggio).

- **Prove letto-scrittura e matematica:** classi 3^aPrimaria (aprile/maggio)

Scuola Secondaria

Le batterie di prove sono somministrate nei mesi di ottobre e novembre in tutte le classi prime.

Relativamente all'*ambito linguistico* mirano ad indagare: rapidità di scrittura, errori ortografici,



comprensione del testo, lettura strumentale.

Relativamente all'*ambito matematico* mirano ad indagare: calcolo mentale e calcolo in colonna.

Le prove, in generale, in entrambi gli ordini di scuola, Primaria e Secondaria, mirano a monitorare l'evoluzione dei processi legati alla letto-scrittura e all'apprendimento della matematica e consentono di individuare precocemente delle difficoltà anche per suggerire alle famiglie un eventuale invio al Servizio di N.P.I.A degli alunni in questione per un approfondimento diagnostico. Negli anni sono stati progettati interventi integrati tra ricerca, formazione, documentazione, consulenza e informazione.

● DIDATTICA INTERCULTURALE

La società italiana è stata investita in questi ultimi anni da significativi flussi migratori e dal progressivo processo di globalizzazione, che hanno contribuito a caratterizzarla sempre più come multiculturale e plurilingue. La scuola è uno degli ambiti privilegiati di educazione e può operare sia sul piano cognitivo sia su quello emotivo per sviluppare atteggiamenti di empatia. Il nostro IC si impegna a divenire laboratorio di incontro-confronto riconoscendo il valore di una scelta interculturale in educazione attraverso l'attuazione dei percorsi, anche come strumento per favorire la conoscenza, l'integrazione e lo scambio tra culture diverse, nei quali tutti, italiani e non, possano sentirsi soggetti attivi nella costruzione di una nuova dimensione culturale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

- Potenziare la conoscenza della lingua italiana - Sviluppare competenze comunicative ed espressive - Saper interagire con gli altri utilizzando espressioni della lingua italiana in modo corretto e coerente al contesto - Costruire una positiva immagine di sé, anche attraverso la conoscenza e l'acquisizione di nuove competenze linguistiche e comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno - esterno

Approfondimento

PROGETTI ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI

Per tutti gli alunni neo arrivati che necessitano di supporto linguistico, si organizzano le seguenti attività:

- accoglienza alunni inseriti in corso d'anno neo arrivati
- richiesta mediatori linguistici per alunni di recente immigrazione in supporto alla comunicazione o per i colloqui con le famiglie
- rilevazione delle competenze della lingua italiana
- corsi di alfabetizzazione per livelli in orario scolastico, gestiti dalla commissione e realizzati da docenti curricolari di lettere
- Corso pomeridiano Italstudio realizzato da una docente della scuola.

Gli studenti di livello A1-A2, neo arrivati o in una prima fase di alfabetizzazione, lavorano sul lessico e le principali funzioni comunicative della lingua italiana.

Gli alunni di livello A2-B1 lavorano principalmente sul consolidamento delle abilità relative alla comprensione e alla produzione dei testi e delle conoscenze grammaticali (Italstudio)



CORSO ESTIVO ALUNNI STRANIERI

Il progetto è parte integrante dell'offerta formativa della scuola Primaria da diversi anni.

Il corso estivo di approfondimento della lingua italiana, organizzato per gli alunni stranieri dei due plessi della scuola Primaria, Palestrina e Saliceto Panaro, si svolge dalla settimana successiva alla fine dell'anno scolastico a fine giugno.

Lo sviluppo delle competenze in lingua italiana viene affrontato attraverso la musica, il gioco, la lettura collettiva, non solo di testi narrativi, ma anche di canzoni, di indovinelli, di filastrocche, di racconti multiculturali. Le attività ricreative e di gioco libero guidato, oltre all'aspetto ludico, sono occasioni per riflettere sulle regole e sull'organizzazione dei giochi stessi.

● DIDATTICA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI

La comunicazione ha assunto nella società odierna un ruolo fondamentale. La nuova dimensione della comunicazione ha comportato cambiamenti culturali e sociali di portata rilevante. Questi cambiamenti hanno coinvolto in vari modi le discipline artistiche come la musica e l'arte. Musica e arte sono ancora uno strumento indispensabile per rappresentare la realtà e per riflettere sui fenomeni sociali, per comunicare sentimenti, idee, e strutturare l'immaginario collettivo. La scuola adesso è chiamata a farsi carico della complessità sociale e a contribuire, con una didattica transdisciplinare, al ripensamento e al rinnovamento dei linguaggi artistici. Consapevoli del ruolo predominante che la scuola assume in tal senso l'IC4 investe risorse economiche, professionali e umane per potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte implementando la didattica laboratoriale anche con l'utilizzo degli ambienti di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno - esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Laboratorio di musica

Approfondimento

MUSICANDO

Il progetto è pensato in un'ottica di continuità verticale tra Primaria e Secondaria. E' rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e condotto da docenti di musica della scuola secondaria.

Attraverso metodologie specifiche e un coinvolgimento attivo degli alunni si implementa il "fare musica" insieme, attraverso l'ascolto, l'uso attivo del proprio corpo, della voce, con oggetti sonori e



strumenti vari.

Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini alla musica in modo graduale, fornendo loro una prima formazione musicale, con mezzi adeguati alla loro età e al loro "linguaggio".

Obiettivi specifici:

- Favorire la conoscenza del linguaggio musicale (primi elementi ritmici, riconoscimento dei suoni/parametri musicali);
- iniziare gli alunni all'utilizzo della voce e della corretta respirazione;
- sviluppare la capacità di coordinamento corporeo (legata alla ritmica dei suoni);
- sviluppare la percezione sonora (utilizzando materiali e contenuti adatti all'età dei discenti).

LA MUSICA DIVERTENTE

Il progetto è destinato alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria "P.L. da Palestrina". È condotto da un docente esperto di musica/strumento dell'indirizzo musicale della scuola secondaria dell'Ic4, da un esperto esterno.

Il progetto è finalizzato a:

- favorire l'avvicinamento dei bambini agli strumenti per un primo approccio pratico al fare musica;
- promuovere l'orientamento musicale inteso come capacità di individuare i propri interessi, le motivazioni e le abilità, anche in vista della prosecuzione degli studi musicali.

CONOSCIAMO GLI STRUMENTI

È un progetto musicale presentato dagli alunni delle classi terze dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado agli alunni delle classi quinte della scuola primaria "Palestrina" e "Saliceto Panaro". Vengono presentati e suonati gli strumenti musicali che si studiano all'indirizzo musicale: pianoforte, chitarra, violino e clarinetto.

L'incontro di un'ora si svolge in sala Aristotele nel mese di dicembre e fa parte dell'orientamento scolastico.



PROGETTO CONTINUITA' MEDIE-SUPERIORI

Il progetto continuità vede coinvolta l'orchestra "MUSICANTIERE" e il Liceo musicale "C. Sigonio" di Modena

E' uno scambio musicale tra gli alunni dell'indirizzo musicale delle scuole Medie e gli alunni del Liceo.

Ogni classe di strumento si incontra in una grande orchestra costituita da tutti i musicisti di diverse età, suonando lo stesso strumento ed esibendosi in diversi eventi musicali durante il corso dell'anno.

SCARY BIG BAND

Il progetto è rivolto a ragazzi della Scuola secondaria di 1^grado.

Nata da un progetto sulla mafia e con l'esecuzione del brano "100 passi" dei Modena City Ramblers, la band rappresenta un momento di ritrovo e di socializzazione che, attraverso la musica amatoriale, aiuta i ragazzi a ritrovare lo spirito di gruppo e di partecipazione.

La band è guidata da docenti della Scuola secondaria di primo grado, alcuni esperti di musica, altri esperti in altre discipline e mossi dalla passione per la musica come linguaggio universale e inclusivo.

Gli obiettivi del progetto sono:

- potenziare abilità sociali collaborando per un fine comune
- creare momenti di apprendimento significativi attraverso un linguaggio universale.

CERIMONIA FINALE CLASSI TERZE

La cerimonia finale delle classi terze conclude simbolicamente il percorso della scuola secondaria di primo grado. È un momento, condiviso con le famiglie e i docenti, di celebrazione del valore del percorso di apprendimento di ognuno, e segna il passaggio al ciclo di studi successivo. L'evento è progettato per:



- Valorizzare il percorso formativo e di crescita personale completato da ciascun alunno.
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e il legame tra scuola, studenti e famiglie.
- Offrire un momento ufficiale di saluto e di augurio per il futuro percorso formativo e professionale.

La cerimonia si inserisce nel quadro delle finalità didattiche trasversali dell'istituto, in particolare:

- Educazione Civica: sottolinea il valore della scuola nella formazione del cittadino e nella certificazione delle competenze.
- Orientamento: funge da momento di riflessione conclusivo sul percorso triennale, consolidando la consapevolezza delle competenze acquisite e proiettando positivamente gli studenti verso la scelta della scuola superiore.
- Competenze Metacognitive: stimola gli studenti a riflettere sul proprio percorso di apprendimento, riconoscendo i progressi fatti e il valore dello studio.

Inoltre, la cerimonia ha anche un valore pedagogico che risiede principalmente nella sua dimensione simbolica. Essa rappresenta un "rito di passaggio" fondamentale: aiuta l'alunno ad elaborare il distacco dall'ambiente protetto della scuola media e a proiettarsi con fiducia verso le nuove sfide.

Modalità di svolgimento

La cerimonia si svolge l'ultimo giorno di scuola, nelle ultime due ore di lezione e coinvolge le classi terze. Ogni classe è rappresentata da un piccolo gruppo di studentesse e studenti che leggono un discorso scritto da loro, in cui si fa un bilancio degli anni trascorsi alle medie.

Inoltre, sono previsti intermezzi musicali a cura della Scary Big Band, dell'orchestra Musicantiere e di alunne e alunni guidati dai prof. di musica. Apre la cerimonia il Dirigente scolastico che pronuncia un discorso di saluto. Sono invitate come pubblico le famiglie di alunne e alunni delle classi terze.

Entro dicembre 2026 inoltre si svolgeranno 15 laboratori inerenti al Progetto "Una comunità che



educa" (Piano estate 2026), che copriranno diverse aree di competenza, con attività trasversali.

● DIDATTICA ORIENTATIVA

Le Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente (2014) sostengono che l'orientamento deve essere inteso come bene individuale, in quanto principio organizzatore della progettualità di una persona capace di interagire attivamente con il proprio contesto sociale e come bene collettivo, in quanto strumento di promozione del successo formativo e di sviluppo economico del paese. A noi piace chiamarla didattica orientativa più che orientamento, perché l'espressione indica il modo stesso in cui si concepisce il lavoro che insegnanti, allieve e allievi svolgono insieme quotidianamente, mentre guardano alle singole discipline come a chiavi di lettura e di interpretazione del mondo, allo scopo di imparare attraverso le discipline e non solo le discipline. Abbracciare una didattica orientativa significa guidare all'analisi e al potenziamento delle risorse personali di ognuno, intese non solo come interessi e attitudini, ma soprattutto come saperi e competenze; significa motivare all'impegno, per entrare in possesso degli strumenti cognitivi, emotivi e relazionali che servono a orientarsi di fronte alla complessità e alla dispersione della società attuale. All'interno di questo scenario, si inseriscono anche azioni orientative che accompagnano l'ingresso e il passaggio tra un livello di scuola e l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- promuovere una "corretta cultura della scelta" del percorso di istruzione e formazione al termine della scuola secondaria di 1° grado.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno - esterno

Approfondimento

LINEE GUIDA DELL'ORIENTAMENTO (D.M. 328/2022)

Visto quanto esplicitato dal D.M. 328/2022, l'Istituto attiva moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

ORIENTAMENTO

Il progetto è rivolto principalmente agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado dell'IC4 e alle loro famiglie. Le attività proposte vengono attuate dai docenti della classe, affiancati da esperti esterni finanziati, in parte, dall'associazione "Città e scuola" e, in parte, dal Comitato genitori. I docenti offrono aiuto alle famiglie in difficoltà anche per i contatti con le segreterie delle scuole di secondo grado per le procedure di iscrizione. Per gli alunni con disabilità è previsto un percorso di affiancamento, gestito dai docenti di sostegno della classe e dai docenti referenti dell'orientamento delle scuole di secondo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza dei percorsi formativi offerti dalle scuole di secondo grado.
- Approfondire alcuni aspetti del mondo del lavoro.

ORIENTARSI

Per dare le opportunità info-formative agli studenti, e promuovere così una "corretta cultura della scelta" del percorso di istruzione e formazione al termine della scuola secondaria di 1° grado, l'istituto organizza le seguenti attività:



- Laboratori scientifici (ambiente, educazione alla salute, fisica e chimica) e matematici
- Laboratori informatici (Google app for education e programmi di coding),
- Laboratori di educazione alla lettura-scrittura e di approfondimento storico e umanistico
- Corsi di madrelingua e laboratori linguistici
- Laboratori artistici e musicali
- Partecipazione a gare sportive

Destinatari: studenti delle *classi prime, seconde e terze*.

ORIENTEERING

Attività rivolta al consolidamento del gruppo classe, alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle competenze relazionali all'interno di gruppi precostituiti finalizzati al raggiungimento di un obiettivo comune. Il progetto intende fornire agli studenti un supporto nel periodo di passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

Nell'anno scolastico 2025/26 verranno svolti, grazie ai fondi "Scuola e competenze 2021-2027" (DM 233/24), quattro laboratori della durata di 30 ore ciascuno legati all'orientamento degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

● DIDATTICA ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA E SOSTENIBILITA'

In linea con gli articoli 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, con la Dichiarazione dei Diritti Umani dell'ONU, delle Competenze Chiave Europee, rivisitate nel maggio 2018, nel rispetto degli obiettivi di AGENDA 2030 prendono le mosse le azioni pianificate nel nostro Istituto per l'attuazione di una educazione alla Convivenza Democratica. Per promuovere e



sostenere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza è indispensabile educare a: - prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, - mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà, - garantire comportamenti adeguati al contesto, - rispettare le norme. Per un' idea di uomo preparato a difendere i diritti inviolabili di ognuno sempre e comunque e proteggere sfere di libertà fondamentali, è necessario intervenire per: - individuare i valori fondamentali: uguaglianza, libertà, pari dignità, ripudio della guerra, tutela del futuro. - discutere di Diritti e Doveri: le libertà civili. - conoscere l'architettura costituzionale: il Parlamento, il Governo, il Presidente del Consiglio, la Magistratura... e i rispettivi ruoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno - esterno

Approfondimento

PARLAMENTINO

L' Istituto comprensivo 4 e nello specifico la scuola secondaria di primo grado "G. Ferraris", in accordo con il Comune di Modena, promuove l'ampliamento del gruppo " Parlamentino " già esistente a Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.

Finalità:

- Rafforzare la partecipazione attiva dei giovani adolescenti alle problematiche del loro territorio
- Confronto e scambi di idee e opinioni col comune scopo di migliorare la situazione collettiva
- Acquisire responsabilità di fronte alle difficoltà delle quali si è spesso spettatori oltre che direttamente interessati.
- Acquisire nuove competenze di cittadinanza attiva e responsabile partecipando come referenti e/o protagonisti a progetti in rete con altre scuole e con enti territoriali.

I Consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi avranno il compito di discutere e deliberare in via consultiva e propositiva riguardo alle seguenti tematiche, riconducibili ai nuclei fondamentali dell'educazione civica:

- Scuola e istruzione;
- Ambiente, sviluppo economico e sostenibilità, cura e manutenzione del proprio territorio;
- Cultura, sport, arte, musica, uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, attività ricreative, spazi per il tempo libero;
- Salute, servizi sociali, volontariato, disagio giovanile e problematiche ad esso legate;
- Mobilità.

I Consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi svolgeranno le proprie funzioni con l'ausilio di



docenti facilitatori.

AMBITI: Salute e benessere, "Scuole che promuovono salute e paesaggi di prevenzione", diritti, legalità.

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO - CAMPIONATO 2025-26 E GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Le attività previste dei campionati studenteschi, come da progetto di avviamento alla pratica sportiva, saranno: corsa campestre, orienteering, rugby, pallamano, badminton, baseball Five, ultimate frisbee, atletica, basket 3vs3, hockey, pallavolo nelle forme S3 e 6vs6.

Obiettivi:

- avvio alla pratica sportiva;
- sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Scuola Attiva Junior, Racchette in classe, Pallamano@scuola.

Gli obiettivi sono ampliare la conoscenza delle possibilità sportive presenti sul territorio attraverso l'avvio alla pratica sportiva, sviluppando altresì comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Tali progetti saranno svolti da esperti esterni.

W L'AMORE

Il progetto è promosso dalla Regione Emilia-Romagna

Referenti e Conduttori: Operatori dello Spazio Giovani di Modena; Gli insegnanti delle classi terze.

Metodo

E' un percorso formativo rivolto ad insegnanti, genitori e ragazzi/e, su relazioni e sessualità, ripreso e adattato dal Progetto Long Live Life, attivo da anni nei Paesi Bassi; la Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Università di Bologna ha attivato la sperimentazione nelle Scuole Secondarie di I° grado di tutte le Aziende Sanitarie Regionali.



Il progetto prevede la collaborazione fra operatori del consultorio e degli insegnanti e si compone di 5 unità. Le prime 4 vengono svolte in classe dagli insegnanti, la 5° viene realizzata dagli operatori socio-sanitari dello spazio giovani.

La struttura del progetto può variare in funzione dei progetti già attivi nell'istituto scolastico e può essere svolto anche solo in parte a seconda delle esigenze del gruppo classe e del docente. Il Progetto W L'amore offre infatti l'opportunità di valorizzare e potenziare percorsi già esistenti attivando possibili strategie di promozione alla salute in adolescenza .

Materiali

- Rivista per ragazzi: Opuscolo che contiene materiale relativo alle 5 lezioni
- Manuale per Insegnanti: Guida per gli insegnanti esplicativa dei contenuti e dei metodi per l'intervento in classe.

Destinatari: Studenti e studentesse di 13-14 anni delle scuole secondarie di 1° grado

GIORNALINO SCOLASTICO

Obiettivi:

- Sviluppare e potenziare le competenze di comunicazione nella lingua madre;
- Promuovere le competenze di cittadinanza attiva;
- Stimolare il dibattito intorno a questioni che riguardano la vita della comunità scolastica e in senso più allargato ai temi della nostra contemporaneità;
- Creare uno spazio di confronto sulle idee attraverso la costituzione di redazioni di classe e d'Istituto;
- Favorire l'apertura delle studentesse e degli studenti alle problematiche e al vissuto dell'Istituto e del territorio;
- Nutrire la motivazione delle studentesse e degli studenti attraverso l'esercizio della scrittura e più in generale della loro creatività;
- Riconoscere alle giovani apprendiste scrittrici e ai giovani apprendisti scrittori uno spazio reale di pubblicazione;
- Attraverso la scrittura, dare voce agli interessi, ai gusti, alle idee, al pensiero critico delle adolescenti e degli adolescenti;
- Socializzare e rendere noto alla cittadinanza progetti e attività dell'Istituto;

Verifiche: in itinere e a fine anno (lo stesso giornalino è da considerarsi un elaborato verificabile)

Destinatari: tutte le componenti dell'Istituto (alunne e alunni, insegnanti, genitori, personale non



docente); tutte le componenti del territorio (quartiere, biblioteche, polisportive, associazioni, etc...)

EDUCARE ALLE DIFFERENZE PER PROMUOVERE LA CITTADINANZA DI GENERE

Obiettivi generali del progetto:

- rendere i ragazzi e le ragazze consapevoli, attenti e informati sul tema della violenza di genere e dei meccanismi culturali che generano e alimentano la violenza;
- fornire agli alunni strumenti critici per riconoscere stereotipi e pregiudizi;
- stimolare la discussione, il confronto e il dialogo tra gli alunni sul tema delle differenze di genere e culturali;
- promuovere la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze e favorire la creazione di relazioni interpersonali e affettive sane e positive basate sul rispetto reciproco;
- proporre modalità di relazione finalizzate alla gestione e risoluzione pacifica dei conflitti che possono emergere dalle diversità personali, culturali e di genere.

INTERNET SICURO

Finalità

Il progetto, previsto per le classi prime della scuola Ferraris, vuole fornire una maggiore informazione e conoscenza della rete Internet e dei suoi servizi interattivi (social network, servizi di condivisione di contenuti, messaggistica, chat, videogiochi) per stimolare un utilizzo consapevole e critico (e quindi sicuro) di questi sistemi di comunicazione.

Gli obiettivi dell'itinerario in particolare sono:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo in rete (cyberbullismo) e della sicurezza nell'utilizzo di Internet
- Supportare gli insegnanti nell'analisi, comprensione e gestione di tali fenomeni
- Offrire momenti di ascolto e confronto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori che stanno



vivendo situazioni relazionali difficili all'interno della propria classe e/o famiglia

- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l'uso delle nuove tecnologie, trattando i vari devices: computer, tablet e smartphone; e le varie tipologie di servizi presenti in rete
- Migliorare la conoscenza dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti, soprattutto in senso proattivo e creativo
- Offrire strumenti e linee guida per sapere riconoscere e affrontare "minacce" e "pericoli" della rete.

CRI Modena - KIDS SAVE LIVES – a.s. 2025/26

Il Comitato di Modena della Croce Rossa Italiana, ha attivato il progetto denominato KIDS SAVE LIVES, finalizzato all'insegnamento di nozioni di primo soccorso ed esecuzione di manovre salva vita agli studenti delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado.

Questo progetto si inserisce in un'attività di più ampio respiro, coordinata e diretta dall'AUSL di Modena, che ha come obiettivo la promozione della salute.

Proposta

Il progetto si sostanzia in una serie di interventi formativi in tutte le classi seconde della scuola Ferraris.

Oggetto della formazione, da svolgere in interventi della durata complessiva di circa 2 ore, sarà il seguente:

Lezione frontale: apprendimento del concetto di Urgenza/Gravità, Primo Soccorso-Pronto Soccorso; chiamata di emergenza al 112/118; valutazione delle funzioni vitali, riconoscimento dell'arresto cardiorespiratorio, manovre di Rianimazione Cardio Polmonare (limitato alle sole compressioni toraciche, escludendo quindi le ventilazioni bocca a bocca).

Esercitazione pratica su manichino per l'apprendimento delle suddette manovre.

EDUCAZIONE STRADALE E ALLA LEGALITA'



Finalità

La Polizia Locale di Modena, i cui agenti ed assistenti tengono direttamente gli incontri in aula, ha consolidato un'esperienza trentennale nell'ambito dell'Educazione Stradale e alla legalità e, pur mantenendo una adeguata connotazione tecnica, ha elaborato nuove metodologie e strategie didattiche atte all'apprendimento degli argomenti da parte dei ragazzi.

La finalità di questi incontri è quella di far cogliere ai ragazzi l'importanza del rispetto delle regole in quelli che sono gli spazi pubblici da loro frequentati (strada, scuola, parco, ecc.) mettendoli al corrente del fatto di come crescendo debbano farsi carico delle conseguenze dei comportamenti da loro messi in atto.

Caratteristiche

Incontri di 2 ore per tutte le classi terze della Scuola Ferraris.

Introduzione al concetto di reato e responsabilità penale. Agli alunni viene somministrato un questionario con esempi di situazioni a loro molto vicine da classificare in scherzo/litigio/bullismo/reato, da risolvere singolarmente e con successiva correzione di gruppo. Verranno così presentati i reati più comunemente commessi dai minori e si farà la distinzione tra responsabilità civile, amministrativa e penale con particolare riferimento agli infraquattordicenni.

PROGETTO DELL'AUSL DI MODENA "LE STORIE DELLA MENTE"

Il progetto è rivolto alle scolaresche di scuole medie e superiori. Trattasi di una serie di storie a fumetti, realizzate da un gruppo di utenti del CSM e battezzato col nome "Fumetto Collettivo", che analizzano, in chiave umoristica ma con un profondo messaggio, i disagi/disturbi che le varie patologie mentali creano a chi ne è portatore.

Questo progetto nasce dal bisogno di affrontare la problematica del disagio e del disturbo mentale senza pregiudizi e preconcetti, cercando di raccontare le paure che ruotano attorno ad esso e che producono effetti negativi sulla persona e sulla società.

Assume un valore aggiunto il fatto che queste storie siano state scritte e sceneggiate congiuntamente a chi ha vissuto direttamente tali esperienze. L'obiettivo, identificabile come scientifico/sociale, è quello di far conoscere e far comprendere ai ragazzi ed adolescenti fin dall'età scolare (medie e superiori) le difficoltà di coloro che si trovano ad affrontare quotidianamente la malattia, combatterne quindi lo stigma ed aumentare l'empatia nei loro



confronti, secondo il principio per cui la conoscenza e la comprensione sono alla base della tolleranza e dell'aiuto reciproco.

Altro obiettivo è quello di facilitare il riconoscimento precoce di taluni sintomi che, se colti per tempo e tempestivamente trattati, potrebbero prevenire l'insorgenza di importanti patologie.

AZIONI D'ISTITUTO PER FAVORIRE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E UNO STILE DI VITA SANO (Primaria)

Progetto Pedibus

Pedibus permette ai bambini delle scuole primarie di andare a scuola a piedi in gruppo, accompagnati da volontari — come un vero “autobus” a piedi.

Il progetto serve a promuovere la mobilità sostenibile, a rendere gli spostamenti casa-scuola più sicuri, a far fare movimento ai bambini e a ridurre l'uso dell'auto.

Siamo nati per camminare

E' una campagna che promuove la mobilità pedonale e sostenibile — in particolare gli spostamenti casa-scuola a piedi, invece di usare l'auto.

L'iniziativa incentiva le scuole a partecipare con due momenti principali:

- una “sfida” in cui, durante alcune settimane, le classi cercano di andare a scuola in modo sostenibile (a piedi, bici, mezzi pubblici...) per sensibilizzare su ambiente, salute e autonomia dei bambini.
- un lavoro creativo: gli alunni possono realizzare elaborati, riflessioni e disegni sul tema del loro territorio, dell'ambiente e di come vivere la “città a misura di bambino”.

Come accade per Pedibus, lo scopo è rendere gli spostamenti casa-scuola più sicuri e sostenibili, promuovere salute, socialità e consapevolezza ambientale, e aumentare la vivibilità dei quartieri.

Educazione alimentare e alla salute



In collaborazione con l'AUSL di Modena, la scuola partecipa al progetto "Sapere & Salute a.s. 2025/2026", che ha come scopo la promozione di sani comportamenti alimentari e motori negli alunni e nelle loro famiglie. Nell'ambito del progetto "Mangia Giusto, Muoviti con Gusto", l'AUSL mette a disposizione materiale ludico-didattico e un percorso educativo per ogni classe. Parallelamente, la scuola incoraggia il consumo di una merenda sana a base di frutta o verdura.

Gestione dei rifiuti e risorse (Progetti HERA)

Per educare alla corretta gestione delle risorse e dei rifiuti, la scuola aderisce ai programmi di HERA PER LE SCUOLE - La Grande Macchina del Mondo (GMM). Si promuove la raccolta differenziata di carta, plastica e lattine.

Orto Didattico (PON EDUGREEN Saliceto Panaro)

Un progetto fondamentale è l'attivazione dell'Orto Didattico PON EDUGREEN presso il plesso Saliceto Panaro. Questo progetto consente agli alunni di realizzare un orto didattico per recuperare il contatto con la natura, maturando il rispetto e la cura per l'ambiente e sviluppando uno spirito di collaborazione e squadra. Il percorso formativo integra l'uso di nuove tecnologie, come sistemi di irrigazione automatici, kit per l'educazione verde, e strumenti per il monitoraggio e l'analisi del suolo. Particolare enfasi è data al tema del riciclo dei rifiuti e del bio-risanamento.

Educazione idrica (Progetto ACEA)

Il progetto "Acea Scuola - Educazione Idrica" A.S. 2025-26 si concentra in modo ludico- scientifico sulla risorsa acqua. Il percorso formativo online, fruibile in autonomia, esplora la tematica idrica sotto diversi ambiti: scientifico, storico, tecnologico, artistico, fornendo anche consigli sulle buone pratiche per il recupero, riuso e riciclo dell'acqua.



● DIDATTICA DIGITALE

Le classi potenziano le competenze digitali attraverso l'uso di robot educativi (ozobot) e diverse piattaforme: Scratch, piattaforma Google, Canva, Sketch Up. Le classi terze della scuola secondaria sono tutte aule rinnovate e potenziate, con i fondi del PNRR, dal punto di vista digitale, diventando così ambienti di apprendimento flessibili ed innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppo competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Nell'anno scolastico 2024/2025 e 2025/26 sono stati attivati percorsi previsti dal DM 102/2024 "Agenda Nord" (di durata biennale) per potenziare le competenze digitali. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2025/26, con conclusione delle attività entro dicembre 2026, rimangono da completare due laboratori.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Relativamente alle attività volte a promuovere e potenziare le competenze digitali, si vedano le sezioni Curricolo di Istituto, Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM e Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (Didattica digitale). Inoltre, si rimanda alla sezione Scelte strategiche per quanto riguarda il potenziamento della competenza digitale attraverso l'introduzione dell'Intelligenza artificiale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

4 I.C. MODENA - MOIC85100D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel Regolamento di valutazione dell'Istituto sono contenuti i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Regolamento-valutazione_IC4-aggiornato-24-25.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega Regolamento di valutazione IC4

Allegato:

Regolamento-valutazione_IC4-aggiornato-24-25.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega Regolamento di valutazione IC4

Allegato:

Regolamento-valutazione_IC4-aggiornato-24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega Regolamento di valutazione IC4

Allegato:

Regolamento-valutazione_IC4-aggiornato-24-25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega Regolamento di valutazione IC4

Allegato:

Regolamento-valutazione_IC4-aggiornato-24-25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto riconosce nella **diversità** un **valore** e una **risorsa** per l'intera comunità educante.

L'eterogeneità delle classi determina una continua e incessante ricerca di qualità dell'inclusione, al fine di sviluppare processi di cambiamento e di innovazione metodologica e didattica per il successo formativo di tutti, di tipo flessibile e inclusiva i cui pilastri sono:

- la condivisione degli obiettivi e delle strategie tra tutto il team docente;
- la cura della relazione con le famiglie;
- la predisposizione e l'aggiornamento periodico della documentazione;
- la formazione del personale docente e ATA;
- la documentazione e la condivisione dei percorsi realizzati (Buone prassi)

Punti di forza:

La scuola è dotata di molti spazi fruibili per lo svolgimento di diverse attività e organizza attività mirate al recupero e al potenziamento.

Per il recupero: vengono svolti corsi di recupero pomeridiani. Molti studenti vengono indirizzati anche ai doposcuola della zona.

Per il potenziamento: vengono promossi progetti specifici per il potenziamento di studenti con particolari attitudini (gare matematiche, concorsi di poesia, gare di disegno tecnico, gare di atletica, laboratori creativi, musicali, teatrali).

E' stato predisposto il Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri ed è stato elaborato il Curricolo verticale L2. Inoltre, sia alla Primaria sia alla Secondaria di I grado, si somministrano le prove di letto scrittura e matematica, volte ad individuare precocemente eventuali difficoltà nelle aree indagate e a fornire ai docenti competenze per progettare interventi mirati sulla classe.



Punti di debolezza:

- Continua riduzione delle ore del sostegno e del personale educativo assistenziale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Assistenti sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO, tenendo conto del profilo di funzionamento dell'alunno, definisce il PEI, verifica il processo di inclusione, quantifica le ore di sostegno e tutte le misure, gli strumenti utili al raggiungimento delle finalità/obiettivi inseriti nel documento stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo di lavoro operativo (GLO) che ha il compito di definizione del PEI è così composto: team docente, personale educativo assistenziale (PEA), genitori o tutori dell'alunno, figure professionali specifiche interne o esterne alla scuola.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

-Le famiglie partecipano in modo attivo al processo di inclusione dei propri figli. Prendono parte agli incontri con il servizio di neuropsichiatria e adolescenza insieme agli insegnanti, partecipano alla stesura della documentazione relativa (PEI e PDP), condividendo con gli insegnanti l'intera progettazione in essi descritta. - Proposte di progetti e formazioni rivolte a docenti e genitori. - Hanno un ruolo attivo nel Consiglio d'Istituto, nel Consiglio d'Interclasse, nel Comitato dei genitori, nelle assemblee di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Cooperative Domus e Gulliver	Cooperative di fornitura di servizi per il Comune



Rapporti con l'Accademia
Militare di Modena

Progetti e laboratori

Rapporti con Memo
(Multicentro Educativo)

Itinerari Didattici e Mediatori Culturali

Rapporti con l'Università
UNIMORE

Progetti di prevenzione del bullismo e orientamento

Rapporti con CTS (Centro
Territoriale di Supporto)

Progetti e laboratori con CAA

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES, deve essere coerente con quanto programmato nei percorsi individualizzati/personalizzati degli alunni e, pertanto dovrà essere: - personalizzata, tenendo conto della situazione di partenza e del funzionamento dell'alunno; - prevista nel PEI o nel PDP; - condivisa dal Consiglio di Classe; - flessibile e prevedere eventuali adattamenti sulla base dei risultati conseguiti; - contemplare sempre l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla norma e inserite nel PEI o nel PDP; - prevedere la programmazione di prove di verifica sia scritte che orali, evitando sovrapposizioni; - prevedere l'utilizzo di prove strutturate (a scelta multipla, vero/falso, ...) - tenere conto dei progressi in itinere dell'alunno rispetto al livello iniziale; - tenere conto dello sforzo e dell'impegno profusi dall'alunno e dell'impegno nello svolgimento di un compito, un'attività o una verifica. - valutare più il contenuto che la forma, i processi e non solo il prodotto o elaborato finale; - valutare con più attenzione le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale; - valutare un aspetto alla volta; - essere una valutazione formativa e non sommativa degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'Istituto progetta e realizza azioni di continuità tra i due ordini di scuola del Comprensivo, aprendo la possibilità di effettuare percorsi di accoglienza in ingresso anche per alunni provenienti da scuole dell'infanzia o Scuole primarie esterne. Per quanto riguarda l'orientamento e la scelta della Scuola secondaria di II grado, l'Istituto: -informa studenti e famiglie delle proposte offerte dal territorio, anche attraverso momenti assembleari all'interno della scuola; -coinvolge il servizio di mediazione linguistica offerto dal Comune per accompagnare le famiglie nella scelta della scuola; -organizza percorsi di accompagnamento per gli alunni con certificazione ai sensi della L.104; -progetta percorsi di continuità, individuali e di classe, per favorire la conoscenza della nuova scuola; -supporta le famiglie nella compilazione della domanda di iscrizione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Curricolo Verticale Italiano L2.pdf

Approfondimento

Una didattica inclusiva è la prassi metodologica per assicurare il successo scolastico per tutti gli studenti.

La flessibilità delle metodologie, la modifica dei contesti e degli ambienti di apprendimento e l'uso di strumenti plurimi e multimodali favoriscono l'accesso alle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, degli interessi individuali e della motivazione di ciascuno



ad apprendere. La parola "inclusione" significa "sentire di appartenere a qualcosa e il sentirsi accolti". Perché ciò avvenga, la diversità, insita in ciascuna persona, va rispettata e valorizzata, nella convinzione che contribuisca ad arricchire la collettività. Riscopriamo, quindi, al di là di qualsiasi moda, l'idea che "includere" sia semplicemente accorgersi dell'altro che è accanto a noi. La scuola, che è sempre più lo specchio della società variegata a cui apparteniamo, è il primo luogo in cui i nostri alunni sperimentano il vivere comune ed è chiamata ad occuparsi e preoccuparsi di ognuno di loro. E' qui che le singole diversità devono essere ricercate, scoperte, apprezzate, valorizzate e restituite.

A tal riguardo, la scuola utilizza, come da Regolamento pubblicato sul sito, la DDI. Si riporta di seguito il punto 5 del Regolamento: "La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per :

- 5.1. Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- 5.2. La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- 5.3. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- 5.4. Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- 5.5. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)".

Particolare attenzione è posta nella gestione degli alunni con crisi comportamentali.

A tale scopo si rimanda al Protocollo per la gestione delle crisi comportamentali presente sul sito della scuola (https://www.ic4modena.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Protocollo-crisi-comportamentali_IC4.pdf). Il piano è uno strumento fondamentale per consentire alle scuole di affrontare le situazioni di crisi comportamentale in modo specifico, organizzato, competente. Il piano è sostanzialmente costituito da due distinti documenti:

- Il piano Generale che riguarda le linee direttrici dell'azione della scuola;
- il piano Individuale che si riferisce a ciascun singolo allievo che manifesti crisi comportamentali.

Di seguito si allega il Piano per l'inclusione 2024-25.



Allegato:

PI_IC4_2024-25.pdf



Aspetti generali

L'IC4 si basa su un'organizzazione incentrata sul concetto di leadership diffusa, come strumento di innovazione e coinvolgimento attivo di tutte le componenti della scuola.

La Dirigenza individua, secondo quanto riportato nell'articolo 1 della 107/2015, le figure di sistema a supporto dell'organizzazione e della didattica. Le cinque funzioni strumentali individuate coordinano le aree considerate strategiche per lo sviluppo della scuola.

Ogni area è composta da diversi componenti e team di lavoro trasversali ai due ordini di scuola che si incontrano periodicamente per promuovere gli obiettivi di processo e monitorarne le azioni pianificate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del DS sono due. - Collaboratore: Tocci Francesco svolgerà le seguenti funzioni, tra le quali rappresentano una priorità assoluta quella di vigilare costantemente sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulla "copertura" delle classi, nell'edificio, nella palestra e nell'area cortiliva di pertinenza della sede del plesso "G.Ferraris" dell'IC4, in particolare durante i cambi orari: 1. Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento. 2. Supporto al coordinamento organizzativo generale dell'Istituto, in particolare per: orario delle lezioni; formazione classi e determinazione organici; assegnazione Docenti alle classi; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; sanzioni agli studenti per inadempienze relative al Regolamento; gestione della concessione permessi/ritardi/recuperi dei Docenti; gestione delle richieste di visite di controllo per malattie dipendenti; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, DSGA e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie;

2



programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'istituto, curricolari e aggiuntive; programmazione, organizzazione e vigilanza delle visite guidate. 3. In assenza o impedimento dello scrivente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. - Collaboratore: Salvatici Monica 1. Garantire supporto al coordinamento organizzativo generale dell'Istituto, in particolare per: orario delle lezioni; formazione classi e determinazione degli organici; assegnazione Docenti alle classi; vigilanza sull'applicazione delle Direttive e delle Circolari del DS; vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, DSGA e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'Istituto, curricolari e aggiuntive; programmazione, organizzazione e vigilanza delle visite guidate.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff è così composto: - due collaboratori del DS - due referenti dei due plessi di Scuola Primaria - cinque Funzioni Strumentali che ricoprono le aree prioritarie, individuate e deliberate in Collegio. Referenti IC4 - Referente progetti e rapporti con il territorio - Referenti gestione piattaforma GSUITE - Supporto tecnico piattaforme ministeriali - Responsabile coordinamento laboratori IC4, inventario, dotazioni infrastrutturali e gestione comodato device - Responsabile e manutenzione informatica dell'istituto e coordinamento

18



	acquisti informatica Secondaria: - Referente curricolo e valutazione - Referente disabilità Ferraris - Referente BES/DSA/Servizi sociali Primaria: - Referente curricolo e valutazione - Referente disabilità Primaria - Referente BES/DSA/Servizi sociali	
Funzione strumentale	AREA: PTOF/VALUTAZIONE - Coordinamento delle attività del PTOF e della progettazione curricolare coerentemente con quanto esplicitato nel RAV e nel PDM: redazione e assemblaggio, aggiornamento del Documento, con particolare attenzione all'elaborazione della rendicontazione sociale. Integrazione e monitoraggio del percorso di costruzione del curricolo d'Istituto. - Coordinamento delle attività di valutazione del PTOF, degli studenti e di Istituto, con particolare attenzione alle prove INVALSI. AREA: FORMAZIONE E COMUNICAZIONE-SITO WEB - Analisi dei bisogni formativi del personale scolastico e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; - produzione e diffusione di materiali didattici; - Gestione del sito web dell'istituto e promozione della comunicazione con l'esterno. AREA: PREVENZIONE DISAGIO E INTERCULTURA - Coordinamento e organizzazione della progettualità e della formazione inerente al disagio, alla dispersione e all'intercultura, anche in collaborazione con esperti (mediatori e facilitatori linguistici); - monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio; - rappresentanza per l'Istituto presso Enti esterni; - predisposizione di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà; AREA: ORIENTAMENTO/CONTINUITA' - Predisposizione,	5



promozione e coordinamento delle attività di continuità e orientamento, con particolare riferimento al passaggio scuola primaria/ scuola secondaria di 1° grado e scuola secondaria di 1° grado/scuola secondaria di 2° grado anche in collaborazione con famiglie, esperti, associazioni e altre agenzie formative del territorio. AREA: INCLUSIONE - Coordinamento delle attività d'area per gli studenti portatori di B.E.S.; - coordinamento del GLI d'Istituto; - raccordo con la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado per il passaggio delle informazioni e la predisposizione di percorsi di accoglienza; - supporto e vigilanza sulla redazione dei PDP e dei PEI; - controllo, revisione e aggiornamento dei fascicoli personali degli alunni; - progettazione e monitoraggio dei protocolli relativi alla gestione delle crisi comportamentali, all'accoglienza degli alunni di origine non italiana e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - consulenza e proposta di acquisto di sussidi speciali, utili alla didattica; - predisposizione del PAI d'Istituto.

Responsabile di plesso

I Responsabili di plesso sono due: Zanasi Marco (Scuola Primaria Saliceto Panaro) e Gabbi Giovanna (Scuola Primaria P.L. da Palestrina). A entrambi sono stati affidati gli stessi compiti: - Garantire supporto al coordinamento organizzativo-generale dell'Istituto - vigilare costantemente sul rispetto del Regolamento d'Istituto e sulla "copertura" delle classi, nell'edificio, nella palestra e nell'area cortiliva di pertinenza della sede del plesso di riferimento dell'IC4, in particolare durante i cambi orari:

2



orario delle lezioni; - formazione delle classi e determinazione degli organici; - assegnazione docenti alle classi; - vigilanza sull'applicazione delle Direttive e delle Circolari del DS; - vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle prescrizioni del Responsabile del S.P.P.; - gestione della concessione permessi/ritardi/recuperi dei docenti; cura dei rapporti del Collegio dei Docenti con DS, Collaboratori del DS, DSGA e colleghi Referenti/Responsabili/Affidatari; - cura dei rapporti con gli studenti e le loro famiglie; - programmazione, organizzazione e vigilanza delle attività progettuali d'Istituto, curricolari e aggiuntive; - programmazione, organizzazione e vigilanza delle visite guidate; - provvedere alle sostituzioni dei docenti assenti.

Responsabile di laboratorio

Nei tre plessi dell'Istituto il responsabile di laboratorio ha il compito di migliorare la fruizione del laboratorio, custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza.

18

Referente Invalsi

Il referente Invalsi si occupa di: - coordinamento di tutte le operazioni relative alla somministrazione delle prove Invalsi sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria; - analisi e lettura dei dati restituiti all'Istituto in collaborazione con la figura FS della valutazione.

1

Responsabile cultura, prevenzione e sicurezza, inventario, dotazioni infrastrutturali e gestione comodato device

- Organizzazione e gestione degli spazi dell'IC4: ridefinizione ambienti- setting aule. - Cura e coordinamento delle relazioni con Enti pubblici e privati in riferimento a sicurezza e ambienti. - Gestione delle dotazioni informatiche presenti a scuola in funzione delle necessità dell'Istituto. -

1



Cura dell'inventario (arredi, attrezzature informatiche/tecnologiche)		
Responsabile dotazione informatica dell'Ist. e manutenzione informatica Plesso dell'Istituto e coordinamento acquisti informatica	Si occupa di tutta la dotazione informatica dell'istituto e della manutenzione informatica dei tre plessi dell'Istituto.	1
Referente orario	Si occupano dell'organizzazione oraria dei Docenti.	3
Referenti formazione classi	I referenti di scuola primaria e secondaria si occupano della formazione delle classi prime per l'anno scolastico successivo all'anno in corso.	7
Responsabile sostituzione colleghi assenti	In ognuno dei tre Plessi, il responsabile delle sostituzioni si occupa di individuare le risorse disponibili per supplire docenti assenti.	4
Referente Bes, Dsa e servizi sociali	Sono due: una referente di scuola Secondaria e una di scuola Primaria. Il referente per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e il referente per gli allievi con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) sono, nell'odierna scuola dell'inclusività, delle figure di fondamentale importanza in quanto promotori dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli studenti con peculiari esigenze formative. I compiti del referente per i BES, in linea generale, sono finalizzati ad un obiettivo primario ovvero quello di facilitare il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. Possono essere sintetizzati come segue: - curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...) - supportare i Cdc/Team	2



per l'individuazione di casi di alunni BES; -
raccogliere, analizzare la documentazione
(certificazione diagnostica/ segnalazione)
aggiornando il fascicolo personale e pianificare
attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipare ai
Cdc/Team, se necessario, e fornire
collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp; -
organizzare momenti di
approfondimento/formazione/aggiornamento
sulla base delle necessità rilevate all'interno
dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati
ottenuti e condividere proposte con il Collegio
dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - gestire e
curare una sezione della biblioteca di istituto
dedicata alle problematiche sui BES; - gestire il
sito web della scuola in merito ai BES e
collaborare con il referente PTOF di Istituto. -
aggiornarsi continuamente sulle tematiche
relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai
BES.

Referente disabilità
"Ferraris"

Coordinamento del passaggio delle informazioni
relative agli alunni con disabilità in ingresso dalla
scuola primaria al fine di perseguire la continuità
educativa- didattica.

1

Referenti letto - scrittura
e screening DSA

Si occupano della somministrazione delle prove
di screening DSA, analisi ed elaborazione dei
dati, restituzione dei dati alle classi e all'Istituto.

6

Altri incarichi

- responsabile progetti ambiente scuola IC4; -
commissione educazione alla lettura IC4; -
commissione intercultura; - commissione
Erasmus; - commissione viaggi di istruzione
all'estero; - referente comodato libri; - referente
cantieri scuola; - referenti scuola sport; -
referenti rete scuole di pace IC4; - referenti

37



	sicurezza Scuola Primaria; - referente sito e comunicazione indirizzo musicale - referente Parlamentino - Team Intelligenza artificiale - Team Antibullismo	
Coordinatori di classe secondaria di primo grado	I coordinatori di classe: - promuovono positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del Cdc, favorendo lo scambio o la richiesta di informazioni; - coordinano le relazioni tra la Dirigenza, i docenti, gli alunni, le famiglie; - coordinano le attività del Cdc e informano la Dirigenza, con la massima tempestività degli eventuali problemi didattici e disciplinari della classe; - controllano e controfirmano i verbali dei Cdc e delle assemblee aperte ai genitori; - verificano la corretta e completa compilazione di tutti i documenti inviati alle famiglie; - preparano i lavori del Cdc sulla base dell'Odg predisposto dal Dirigente scolastico; - concordano con il Dirigente scolastico l'eventuale convocazione dei genitori; - in assenza del Dirigente scolastico presiedono e conducono il lavoro del Cdc; - predispongono e controllano la documentazione per le operazioni di scrutinio; - monitorano le assenze.	27
Segretari dei consigli di classe di scuola secondaria di primo grado e sostituti	I segretari: - stilano il verbale dei Cdc anche nella versione digitale; - curano il registro dei verbali In caso di assenza sono sostituiti dai colleghi nominati.	54
Coordinatori di Dipartimento secondaria di primo grado	I coordinatori di dipartimento: - indicano e conducono le riunioni con i colleghi di disciplina; - propongono odg; - coordinano progetti/proposte dei colleghi; - redigono i verbali.	10



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	- Attività progettuali per il miglioramento dei risultati dell'apprendimento. - Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali mediante il lavoro per gruppi classe. - Progetti di prima alfabetizzazione per alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	- Potenziamento in classe e ore in Ufficio di Vicepresidenza. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
-----------------	---	---

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Laboratori di arte e immagine Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

- Laboratori di supporto allo studio per alunni di
origine non italiana e con difficoltà di
apprendimento e/o difficoltà nello studio.

Attività per il potenziamento dell'offerta
formativa: promozione della lettura. Laboratorio
di potenziamento degli apprendimenti per
alunni con BES.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione degli uffici e predisposizione del piano di lavoro del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici
Assegnazione di compiti e funzioni specifiche al personale ATA.
Gestione ritenute d'acconto esterni. Gestione trasmissioni telematiche. Cura e manutenzione del patrimonio, testa inventari, rapporti con i sub- consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali. Elaborazioni dati per il bilancio di previsione e consuntivo, schede finanziarie POF, mandati di pagamento, stipula contratti connessi alla gestione dei progetti. Tenuta registro c/c postale del patrimonio Acquisti beni e attrezzature varie, rilascio buoni d'ordine, pagamenti fatture. Tenuta registro fondo minute spese Gestione progetti Gestione amministrativa e contabile viaggi d'istruzione.

Ufficio protocollo

Gestione posta ordinaria e PEC Gestione pratiche registro protocollo Spaggiari Gestione dati archivi ex CTP Gestione richiesta attestati Gestione richieste Questura Sportello per il pubblico.

Ufficio per la didattica

Anagrafe alunni in entrata e in uscita gestione elenchi aggiornati Supporto alle famiglie per le iscrizioni ad inizio d'anno e iscrizione alunni in corso d'anno Gestione elenchi alunni con disabilità in entrata e in uscita Inserimento dati alunni con DSA e disabilità sulla piattaforma check-point USRER Controllo vaccinazioni Generazione consegna password docenti e famiglie



Rilevazioni SIDI Inserimento dati sulla piattaforma "Modena in Rete" Gestione SIDI fascicoli alunni, consegna nulla osta in uscita, inserimento assenze, orientamento scolastico. Predisposizione documentazione per gli organi collegiali: elezione rappresentanti dei genitori e Consiglio d'Istituto Predisposizione documentazione per gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione Gestione registro diplomi Adozione libri di testo Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione Richiesta preventivi Gestione infortuni Gestione assemblee sindacali, scioperi e trasmissione dati Gestione mensa e pre-scuola, relazioni con la CIR e con il Comune Gestione dati alunni nomadi Gestione pratiche inadempimenti scolastici Gestione cedole librerie Sportello per il pubblico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione assenze: SIDI, Ragioneria, inserimento dati in assenze.net, tenuta registro assenze Individuazione supplenti Gestione contratti Identificazione POLIS- Dipendenti NOIPA Conteggio e gestione ferie docenti con incarico su supplenze breve Gestione graduatoria interna d'Istituto e "finestre semestrali" Gestione statistica assenze mensili Gestione prediche TFR pensionati e supplenti Gestione incarichi FIS Gestione certificati di servizio Gestione documentazione compensi accessori Gestione documentazione tirocini Anagrafe delle prestazioni. Ricostruzione carriera docenti e ATA Gestione fascicoli personali docenti e ATA Controllo punteggio graduatoria Docenti e ATA Richiesta casellario Richiesta convalida altre scuole Convalida rettifiche Assegno nucleo Gestione archivio docenti e ATA Gestione cartellini ATA Gestione anno di formazione docenti neo-assunti in ruolo Gestione Privacy Gestione RSU.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php> Pagelle on line Modulistica da [sito scolastico](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE RISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON COMUNE DI MODENA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ MODENA/REGGIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ BOLOGNA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Università

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DI PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

IMPEGNO EDUCATIVO PER LA PACE E LA CITTADINANZA GLOBALE

Premessa Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo 4, consapevole del ruolo educativo della scuola nella formazione delle nuove generazioni, riconosce l'importanza di promuovere una cultura della pace, del dialogo e del rispetto reciproco, in coerenza con i principi della Costituzione Italiana e con gli obiettivi dell'Educazione Civica.



La scuola è il luogo in cui si imparano non solo le conoscenze, ma anche i valori della convivenza, della solidarietà e della cooperazione, fondamentali per la costruzione di una società più giusta e pacifica.

Il Collegio dei Docenti si impegna a:

- promuovere percorsi di educazione alla pace e alla non violenza, in tutte le discipline e nei progetti trasversali di Educazione Civica;
- favorire il dialogo e la collaborazione tra studenti, insegnanti e famiglie, come strumenti di crescita personale e collettiva;
- valorizzare la diversità culturale e religiosa come occasione di arricchimento e conoscenza reciproca;
- educare al pensiero critico, contrastando la disinformazione e favorendo la comprensione consapevole dei fenomeni sociali e storici;
- sostenere iniziative di solidarietà e cittadinanza attiva, anche in collaborazione con enti e associazioni che condividano valori di pace, giustizia e rispetto dei diritti umani;
- coltivare il linguaggio della gentilezza e della cura, nelle relazioni scolastiche e nella vita quotidiana, come segno concreto di un impegno per la pace.

Conclusione

Con questo documento, la scuola rinnova la propria missione educativa: formare cittadini e cittadine consapevoli, responsabili e capaci di costruire ponti di dialogo e di speranza, in un mondo che ha sempre più bisogno di comprensione e cooperazione.

“La pace non è un sogno: è un cammino da costruire ogni giorno, insieme.”

Approvato dal Collegio dei Docenti dell'IC 4 nella seduta del 16/12/2025

Il Dirigente Scolastico





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura

L'Istituto aderisce al progetto di formazione e supervisione dell'AUSL, che offre ai docenti della scuola primaria un percorso strutturato di aggiornamento professionale finalizzato all'individuazione precoce delle fragilità negli apprendimenti, in particolare negli ambiti della letto-scrittura e della matematica. Il progetto prevede momenti formativi dedicati: un incontro rivolto agli insegnanti delle classi prime e un incontro destinato ai docenti delle classi seconde e terze, con l'obiettivo di fornire strumenti operativi e criteri osservativi utili alla prevenzione e al potenziamento delle competenze di base. Alla formazione si affiancano incontri di supervisione: a gennaio la logopedista incontra le classi prime, mentre alla fine dell'anno scolastico è prevista una supervisione per le classi seconde e terze. Inoltre, nei mesi di febbraio e giugno si svolgono ulteriori momenti di confronto, rispettivamente per le classi prime/seconde e per le seconde/terze, basati sulle osservazioni dei docenti e sui risultati delle prove di screening. Durante l'anno è attivo anche uno sportello di consulenza logopedica e psicologica, accessibile ai docenti per approfondimenti individuali. Se necessario, e compatibilmente con le risorse disponibili, l'Istituto potrà integrare l'offerta con un numero limitato di ore aggiuntive di consulenza specialistica a supporto del lavoro didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Didattica della musica

Il percorso formativo prevede azioni di approfondimento riferibili ad attività di laboratorio musicale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle piastre intonate, dello strumentario Orff, della pratica della danza e dell'attività corale, con impiego di tracce interculturali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Comunicazione in Cerchio (Scuola Primaria)

Obiettivi del percorso: - Fornire agli insegnanti strumenti concreti per migliorare la comunicazione in classe - Favorire un clima di rispetto, collaborazione e crescita condivisa - Integrare pratiche innovative di ascolto e trasformazione dei conflitti nell'educazione quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

I docenti possono seguire le iniziative formative promosse all'interno dell'Ambito territoriale 9 Modena.

Sulla base delle Priorità individuate, l'Istituto promuove la formazione relativa a:

- strategie e risorse per contrastare bullismo e cyberbullismo
- rischi e opportunità dell'uso dell'IA in ambito didattico sia come supporto per docenti sia come strumento per l'apprendimento.

Si prevede lo svolgimento di un percorso formativo su tematiche trasversali come la valutazione.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione personale amministrativo

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il corso si è concentrato principalmente sull'uso delle piattaforme e procedure relative al mercato elettronico (MEPA). Sono stati fatti inoltre approfondimenti sul DL 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici (e successive modifiche) e sugli applicativi utilizzati nel nostro Istituto.